

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI  
Anno XXXIII  
Regno e Colonia L. 16 8,50 4,50  
Unione postale 34 17-9-  
Ogni numero nel Regno L. 2. Valore post. 10  
51 arretrati costano il solito  
Per telegrafmi: CARLINO - BOLOGNA  
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
BOLOGNA - Piazza Caderlini N. 6  
TELEFONI: Direzione, N. 5 - Amministrazione, N. 7  
Lett. N. 10 - 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

# LA PATRIA

## il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSERZIONI  
Quarta pagina e pagina corrispondente, circa 12 colonne  
12 colonne L. 1 la linea. Terza pagina e pagina corrispondente  
12 colonne L. 1 la linea. Seconda pagina e pagina corrispondente  
12 colonne L. 1 la linea. Prima pagina e pagina corrispondente  
12 colonne L. 1 la linea e spazio di linea.  
Le inserzioni si accettano a corso fisso.  
Ministri ESCLUSIVAMENTE alla  
**UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA**  
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p.  
O SUE SUCCESSORALI  
TELEFONO 9-03

Anno XXXIII Giovedì 8 Febbraio - 1917 - Giovedì 8 Febbraio Numero 39

# La crisi tedesco-americana ancora insoluita

## Appelli di Giorgio V e di Lloyd George alla resistenza inglese

### Il completamento degli effettivi inglesi

#### Un caloroso appello di Lloyd George

Londra, 7, sera.  
La campagna in favore del servizio universale prosegue vigorosamente in tutta l'Inghilterra.  
Oggi ebbe luogo a questo scopo una riunione alla Central Hall Westminster, sotto la presidenza di Henderson, che pronunciò un discorso di Lloyd George, nonché la presenza di Neville, Chamberlain, direttore del servizio universale, di Hodge, ministro del Lavoro, dell'arcivescovo di Canterbury, e del Lord Mayor di Londra. L'avvenimento aveva richiamato una folla enorme, in cui tutte le classi erano rappresentate.  
Henderson fece una breve dichiarazione dicendo che l'ultima sfida brutale lanciata dalla Germania non necessitava una pronta replica e che nello stesso tempo in cui gli effettivi degli eserciti aumentano gradatamente un certo numero di uomini e di donne devono pure cooperare ai lavori della difesa nazionale, problema questo che non può essere risolto che se la nazione intera si mette a disposizione di Chamberlain.  
Chamberlain, prendendo la parola dopo Henderson, ha dichiarato che la recente azione della Germania è un indizio certo che essa si trova ora in una situazione disperata. « E perciò, continua l'oratore, se desideriamo vincerci ci è necessario inviare negli eserciti giovani fisicamente fortissimi, i quali solo sono in condizione di sopportare le sofferenze e le privazioni terribili della guerra moderna. Questi uomini non si trovano ora che nelle industrie, le quali sono assolutamente indispensabili per la vita nazionale. Occorre dunque trovare immediatamente chi possa sostituirli, si presentino i volontari e si troveranno loro occupazioni adatte alle loro capacità. Ogni uomo fra i sedici e i 60 anni può arruolarsi per il servizio universale, qualunque sia il suo stato civile, e gli obblighi militari. Questo progetto verrà applicato anche all'Irlanda con alcune modificazioni.  
Il primo ministro Lloyd George, salutato da lunghi e vivi applausi, prende poi la parola e dichiara: « Comparativamente alla nostra popolazione, noi, fra le grandi nazioni, che ora si trovano in guerra, siamo quelli che abbiamo meno reclutato uomini per l'esercito e la marina. Così la Francia ha assicurato il servizio di uno su sei abitanti. Ciò non vuol dire che noi indotteremo dinanzi ai sacrifici, ma il nostro contributo è molto più esteso sotto altri aspetti, la nostra flotta, per esempio, assorbe considerevolmente le nostre risorse in uomini.  
« Sono certo che un sistema di arruolamenti volontari ci permetterà di raggiungere lo scopo che ci siamo prefissi, ma se il sistema non riesce, la nazione deve nondimeno essere salvata ed allora diverrebbe necessario ricorrere alla coscrizione. Il Governo è in diritto di chiedere che ogni classe di cittadini contribuisca con tutti i suoi sforzi alla salvezza dello Stato. La nazione combatte per la sua esistenza non meno che per la causa della civiltà. Il trattamento inflitto ai prigionieri di guerra e alle popolazioni civili della Francia e del Belgio invasi, al quale viene ad aggiungersi la distruzione immediata dei pacifici bastimenti mercantili, costituiscono la forma di barbarie più pericolosa alla quale abbiano finora dovuto far fronte. La nazione deve subito rispondere a questa minaccia tedesca; dobbiamo costruire navi da guerra per proteggere la nostra flotta mercantile e provare così che gli assenti in alto mare sono inutili. Noi possiamo fare ciò, ma occorre che la civiltà si organizzi di fronte alla barbarie organizzata. Nessun uomo o donna ha diritto di rimanere semplice spettatore mentre gli altri combattono.  
« Dopo tutto non vi è nulla di nuovo nella guerra tedesca coi sotmarini; vi è soltanto uno sviluppo di barbarie. La Germania ha abbattuto le ultime barriere elevate dalla civiltà per rendere la guerra meno feroce e se gli Alleati non riusciranno a trionfare, questo conflitto avrebbe fatto indietreggiare la civiltà di 20 secoli.  
« Lloyd George rivolge un caloroso appello a tutti gli inglesi, uomini e donne, chiedendo loro di arruolarsi nel grande esercito della civiltà.  
« Abbiamo iniziato il reclutamento del nostro esercito, continua il primo ministro, per mezzo di arruolamenti volontari, e di milioni di volontari, che si sono così presentati e hanno scritto una pagina gloriosa nella nostra storia: nessun'altra nazione ha mai potuto contare un tale esercito di volontari. Noi ci siamo attenuti a questo sistema fino all'estremo. E' necessario ora innanzi mantenere gli effettivi degli eserciti con una nuova organizzazione.  
« L'Inghilterra è un paese ricco - egli afferma - ricco per il suo suolo ricco, per i giacimenti minerali che in essa si trovano. Essa ha un grande passato, che non è stato legato dalle generazioni, le quali lottarono per conservare quella libertà che oggi una tradizione nazionale che conferisce al suo popolo dignità e nobiltà. Questa eredità merita di essere difesa e gli uomini che ne godono non hanno il diritto di lasciare la difesa ai loro vicini o ai figli dei loro vicini. Alla fine di questa lotta ciascuno avrà la coscienza non solo di aver tutelato la Gran Bretagna contro il più grande pericolo, che abbia mai minacciato la sua libertà, ma di aver contribuito a mantenerla la prima fila fra le nazioni del mondo schierate alla difesa della bandiera della civiltà.  
« Una grande ovazione ha salutato questa perorazione di Lloyd George. Il ministro del lavoro Hodge ha detto che si farà tutto il possibile perché il progetto Neville Chamberlain abbia successo perché ha detto il ministro non pensiamo all'avvenire col desiderio di riprendere l'opera di ricostruzione, quando la grande catastrofe del momento attuale sarà terminata.

### Il discorso del Trono

#### alla riapertura del Parlamento Inglese

Londra, 7, sera.  
In occasione dell'apertura del Parlamento il Re pronunciò un discorso. Egli disse:  
« Per la terza volta i vostri lavori si riprendono in tempo di guerra. Alcune aperture che voi conoscete furono fatte dal nemico per cominciare le trattative di pace. Il loro tenore tuttavia non indicava alcuna base possibile per la pace. Il mio popolo, nello intero Impero, e i miei fedeli amici in tutti i continenti, sono unanimemente risolti a vedere realizzate le loro giuste domande di riparazione e di restituzione per ciò che concerne il passato e di garanzie per l'avvenire, che consideriamo essenziali per il progresso della civiltà. In risposta all'invito del Presidente degli Stati Uniti abbiamo indicato, nei limiti del possibile, in questo momento, obiettivi generali e necessariamente richiesti da tutti gli scopi. Le minacce di nuovi oltraggi contro i diritti delle genti e i diritti comuni dell'umanità non serviranno che a ribadire questa nostra decisione.  
« Durante i mesi invernali la mia marina continuò inviolabilmente incessante la sorveglianza dei mari e applicò vigorosamente il blocco contro il nemico. I miei eserciti eseguirono operazioni coronate da successo non soltanto

### La cronaca degli affondamenti

Londra, 7, sera.  
Il vapore inglese Florida è stato affondato: 16 marinai furono salvati. Anche i vapori Warloy e Pickering e il petroliere inglese Belfort furono affondati. Sarebbe stato affondato anche il petroliere norvegese Tamara.  
Il vapore inglese Wartensels sarebbe stato affondato.  
Il vapore svedese Bravalla fu affondato da un sottomarino che tirò contro l'equipaggio mentre s'imbarcava sui canotti.  
Un comunicato dell'ammiraglio inglese dice: « Il capitano del vapore americano Westway ha riferito che il sottomarino tedesco U. 45, il 31 gennaio, a 50 miglia ad ovest di Fastnet, avendo tirato senza successo cinque colpi di cannone contro il Westway, questi si arrese e inviò al sottomarino una scialuppa con le carte di bordo. Il comandante tedesco pretese che il Westway gli desse del petrolio e minacciò di affondarlo in caso di rifiuto. Questa relazione del capitano del battello, neutrale non corrobora affatto la sollecitazione per gli interessi neutrali affermata nel radiotelegramma tedesco del 3 corrente.  
I vapori britannici Porto di Adelaide ed Odin, sono stati affondati. Sono stati raccolti naufraghi fra passeggeri e marinai. Un macchinista ed un fuochista sono rimasti uccisi.  
I vapori Corera e Risolduto, russi, i vapori Rigel, Wasdale, Sundale e Presale norvegesi sono stati affondati. Sessantasei marinai sono stati raccolti.  
I marinai del vapore Bisagno affondato dai tedeschi, in numero di 49 arrivarono a La Havre. Il capitano racconta d'essere stato trattenuto per tredici ore a bordo di un sottomarino. Egli e il suo equipaggio furono poi raccolti da un vapore olandese.

### Il comunicato di Cadorna

#### COMANDO SUPREMO

7 FEBBRAIO 1917.  
Sulla fronte tridentina più intensa attività delle artiglierie nella valle dell'Asio.  
In valle Sugana un riparto nemico che tentava di attaccare una nostra posizione avanzata sul torrente Mao fu disperso e fuggito; abbandonò sul posto armi e munizioni.  
Sulla fronte Giulia duelli delle artiglierie: alcune granate caddero su Gorizia.  
CADORNA  
Il comando dell'armata assunto da Thon di Revel  
Roma, 7, sera.  
S. A. R. il Duca degli Abruzzi, in seguito a sua domanda, motivata da ragioni di salute, viene sostituito nel comando dell'armata dal vice ammiraglio Thon di Revel, il quale, con la carica di comandante in capo delle forze navali mobilitate, assumerà anche quella di capo di Stato Maggiore della Marina.  
L'ammiraglio Thon di Revel è atteso fra giorni a Roma. Egli è già stato capo di stato maggiore della Marina dall'aprile 1913 all'ottobre 1915. Thon di Revel ha appena 59 anni, ma da 40 anni è ufficiale di marina. Comandante di una divisione navale durante la guerra Italo-turca è stato nominato comandante dell'ordine di Savoia per la costante attività, il coraggio e la perizia dimostrata nel comando di una divisione navale durante tutta la guerra, distinguendosi in particolar modo nell'attacco delle fortificazioni del Dardanello. Essendo tenente di vascello al comando della piccola nave a vela Polinuro, scuola mozza, audacemente si spinse nell'Atlantico nella stagione del cattivo tempo. Più tardi con la Caracciolo e successivamente con le navi scuole dell'Accademia Navale fece campagne nelle Americhe e nei mari d'Europa, ricche di brillanti manovre. Ma le più notevoli furono certamente quelle che egli compì nei suoi tre anni di comando sulla corazzata Vittorio Emanuele, alla quale spetta il merito di aver salvato il suo quinto e l'ottavo. Al Thon di Revel partecipò all'azione navale di Ebro di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Thon di Revel copri la carica di direttore della scuola mozzini e poi per 4 anni ebbe il comando dell'Accademia Navale per essendo ancora capitano di vascello. Durante la guerra Italo-turca l'ammiraglio Thon di Revel comandava la seconda divisione della seconda squadra: Ferruccio, Varese, Garibaldi e Marco Polo. Con la Garibaldi e la Ferruccio ha partecipato al Revo di cui Th







PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Regno e Colonia... L. 16 8.50 4.50
Unione postale... 34 17.- 9.-

Conto corrente sulla Posta - 31-12-1917 - B. 2983
Spett. Museo del Risorgimento
CITTA'

PREZZO DELLE INSEZIONI
Quarta pagina... 12 colonne
E PUBBLICITÀ ITALIANA
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p.
TELEFONO 9-03

Anno XXXIII Numero 40

La Spagna riafferma con energia i diritti dei neutrali
L'Olanda e gli Stati scandinavi trattano separatamente con Berlino

La situazione
La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Documenti di guerra
La nota della Spagna

Roma 8, sera.
Certe parole al giorno d'oggi hanno in bocca dei governi un valore assoluto, non possono essere speso leggiermente. Di queste parole fatali il governo di Spagna ha fatto un uso piuttosto largo nella nota di risposta alla Germania, che suscita, per questo, un'impressione piuttosto profonda in tutti gli ambienti politici e diplomatici.

Speranze nella guerra subacquea
esposte e precisate da un tedesco

Zurigo 8, sera.
(Vice R.) Il deputato tedesco Fehrenbach del centro ha tenuto un discorso in una assemblea convocata a Karlsruhe, in cui ha parlato della guerra sottomarina.

La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Londra 8, sera.
Parlando alla Camera sulla risposta al discorso del trono Asquith, il capo del partito liberale dichiarò che non vi deve essere alcuna nota discordante e nessuna corrente contraria nel retroscena.

La guerra sui vari fronti
Successi degli inglesi sull'Ancre

Londra 8, mattina.
Il comunicato del generale Haig di ieri sera dice: «Come risultato della continua pressione da noi esercitata sulle due rive dell'Ancre, i tedeschi furono costretti a sgomberare il villaggio Grande...

La guerra sui vari fronti
Il comunicato di Cadorna

8 FEBBRAIO 1917
Su vari tratti della fronte, concentramenti di fuoco delle nostre artiglierie, ridussero al silenzio quelle dell'avversario.

La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Passando al fronte russo, vediamo l'attività bellica ristretta al settore di Riga ed a quello carpatico. L'assalto del generale Leschitz nella regione di Jakobeni è avvenuto con un freddo di una dozzina di gradi sotto zero.

La cronaca degli affondamenti

Londra 8, sera.
Il Lloyd dice che il vapore Corsican Prince è stato affondato. Una parte del equipaggio è sbarcato.

La cronaca degli affondamenti

Babilonia 8, sera.
Si ha da Berlino che un comunicato dice: «Esercito del duca Albrecht del Wurtemberg. Nella curva di Ypres viva attività di fuoco nelle serate.

La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Naturalmente queste descrizioni vanno accettate con molta riserva, tanto più che non è affatto dimostrato il prossimo intervento degli Stati Uniti nel conflitto.

La Norvegia ha risposto agli Stati Uniti

Washington 8, mattina.
Il segretario di Stato Lansing chiese al Congresso crediti speciali per mezzo milione di dollari per aiutare, proteggere e far rimpatriare gli americani attualmente in Europa.

La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Un attentato alla Camera ungherese
Zurigo 8, sera.
Si ha da Budapest: Ieri la Camera ungherese ha continuato il dibattito sui casi di corruzione dei deputati intermediari delle forniture militari.

La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Verso nuove limitazioni
Roma 8, sera.
La commissione degli approvvigionamenti, riunitasi ieri nel pomeriggio, attraverso una laboriosa discussione ha riconosciuto l'opportunità che siano presi altri provvedimenti per la limitazione dei generi che non sono di necessità assoluta.

La nota del Brasile alla Germania

Rio de Janeiro 7, mattina.
Il ministro degli esteri consegnò al ministro di Germania la protesta contro le misure di blocco, ritenute irresponsabili e inaccettabili.

La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Un bollettino bulgari
Babilonia 8, mattina.
Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice: «Fronte Macedonia: Il nemico bombardò senza risultato con artiglieria e mine parte delle nostre posizioni nella curva del Cerba e sulla riva sinistra del Vardar...

La situazione militare e politica
esposta da Bonar Law

Un bollettino bulgari
Babilonia 8, mattina.
Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice: «Fronte Macedonia: Il nemico bombardò senza risultato con artiglieria e mine parte delle nostre posizioni nella curva del Cerba e sulla riva sinistra del Vardar...









Febbrili misure agli Stati Uniti per un eventuale conflitto - La risposta della Svizzera all'ultima minaccia tedesca

La risposta della Svizzera a Wilson

Una nota alla Germania su i sottomarini - Berna 9, sera. Il Consiglio Federale che già il 5 corrente aveva dato una risposta provvisoria alla nota del presidente Wilson...

I cannoni di 6 pollici di Westpoint mandati ai forti di New York

Washington 9, sera. In seguito al sbrivamento del California, i cannoni di 6 pollici di Westpoint mandati ai forti di New York...

Il Congresso convocato d'urgenza per la restrizione della libertà a Gérard

Parigi 9, sera. Il New York Herald, editore parigiano, ha da Copenhagen...

L'opera di Wilson per la pace e le antipatie del Kaiser

Parigi 9, sera. (D. R.) - Ieri il Cri de Paris assicura che il Kaiser il quale tentennava per permettere l'inasprimento della guerra...

Il bollettino francese delle 15

Parigi 9, sera. Il comunicato ufficiale delle 15 dice: «Ad est della Mosa un attacco nemico nella regione Vaux les Palameis è completamente fallito sotto i nostri fuochi...»

Aviatori francesi sul Baden

Zurigo 9, sera. (Vice R.) - Da Karlsruhe si annuncia che nella notte dal sette all'otto febbraio vi furono attacchi di aviatori francesi su Kuppenheim e Friburgo in Brisgovia...

La protesta dell'Uruguay

Montevideo 9, sera. Nei circoli politici ufficiali si assicura che la nota uruguayana di protesta è già stata telegrafata a Berlino...

Fortunati colpi di mano degli inglesi sulle due rive dell'Ancre

Londra 9, mattina. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «Sul fronte della Somme abbiamo ottenuto una importante vittoria...»

Furioso attacco tedesco respinto dai belgi a Dixmude

Le Havre 9, sera. Il comunicato dell'esercito belga dice: «Durante la notte dal 7 all'8 corrente i tedeschi hanno nuovamente tentato di penetrare nelle linee belghe...»

Il gran da fare del boia Lang

Roma 9, sera. Si torna a parlare del cav. Lang. Il cav. Lang, una personalità spiccata austriaca, gode per le sue benemerite...

La cronaca degli affondamenti

Londra 9, mattina. I vapori britannici Vedonora e Saxonian e la golette tedesca Bang Puhlung, russa e Chayes Kschall, americana, furono affondati...

La situazione

ANCORA non si può giudicare la portata della vivace offensiva incominciata dagli inglesi nel settore dell'Ancre...

La guerra sui vari fronti

COMANDO SUPREMO 9 FEBBRAIO 1917. In valle Sugana nel pomeriggio del 7 il nemico con insistenti tiri delle sue artiglierie ha nuovamente bersagliato le nostre difese di riva destra del Brenta...

Invenzioni tedesche sulla Russia

Pietrogrado 9, sera. L'agenzia Telegrafica di Pietrogrado pubblica un radiotelegramma del Wolff Bureau a stampa tedesca evidentemente hanno scopo di risollevarlo lo stato di quiete della popolazione tedesca...

Il gran da fare del boia Lang

Roma 9, sera. Si torna a parlare del cav. Lang. Il cav. Lang, una personalità spiccata austriaca, gode per le sue benemerite...

Le nuove disposizioni sulle indennità di guerra

Roma 9, sera. Il Giornale Militare Ufficiale uscito oggi in edizione speciale pubblica un decreto ministeriale relativo al personale escluso dal godimento delle indennità di guerra...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

La cultura dei terreni incolti

Roma 9, sera. In seguito all'iniziativa presa dal Ministero della Guerra perché siano messi in coltura tutti gli appezzamenti di terreno adiacenti o appartenenti a caserme...

Racconti del "Tabià,"

Edoardo il Temerario

La sua gloriosa impresa la narra velle... Edoardo il Temerario, un eroe di guerra, racconta le sue avventure...

Il Prestito Nazionale per economizzare il combustibile

Per dare il maggiore impulso alle sottoscrizioni al Prestito Nazionale... Conferenze di deputati e senatori...

La propaganda democratica

E' noto come alcuni giornali aderenti al partito radicale in un'occasione loro concessa dal Presidente del Consiglio...

Buone condizioni fatte ai ferrovieri che sottoscrivono al Prestito

Allo stazione principale di Termini si sono riuniti tutti i capi locali della sezione di Roma...

Come Venezia insegna... Una conferenza di Luigi Rava

Questa sera l'on. Luigi Rava è partito per Venezia ove cedendo alle autorevoli insistenze del locale comitato per la difesa...

Il racconto delle palle e dei granoturco del Veneto e dell'Emilia accaparrato dal Governo

Stimando il senatore Pini, l'on. Cav. Canzani, il cav. Mario Bellini e altri agrari, veneti e emiliani, hanno avuto una lunga conferenza con il sottosegretario all'agricoltura...

Gli amanti di Verona Conferenza di Gaspare Di Martino a Napoli

Un eccellente successo ha ottenuto Gaspare Di Martino, all'Università popolare di Napoli, nel suo discorso sugli amanti di Verona...

Degno omaggio nazionale a Giovanni Pascoli

Il ministro della P. I. sen. Ruffini accoglie le premure dell'on. Rava che gli portava una lettera di congratulazione...

Il Papa dà 10 m. lire per eni: le ru'ne della diocesi di Châlons

Il Santo Padre ha inviato 10.000 lire al vescovo di Châlons per le ruine della diocesi...

Notiziario italiano

Le sottoscrizioni al Prestito nazionale... La Banca Popolare... Il deputato belga George Lorand...

Lo sfruttamento del carbon fossile per le munizioni

Il generale Daballo, sottosegretario di Stato per le armi e le munizioni, ha diramato una circolare che merita di essere...

Per la limitazione dei consumi, nel pomeriggio di giovedì, a Ferrara è stata tenuta per iniziativa del Prefetto un'importante adunanza

Per i mutilati funzionali di guerra oggi, sabato, si apre in Ferrara una stupenda Mostra artistica...

Due valorosi Generali italiani, di recente, hanno visti premiati i loro meriti con alte decorazioni

Il generale Tagliati Mario di Giuseppe e il generale Cossani Nivaldo...

La medaglia d'argento al valore è stata in questi giorni conferita al sergente di fanteria Tagliati Mario di Giuseppe

Il sergente Tagliati Mario di Giuseppe è stato decorato con la medaglia d'argento al valore...

Cronaca dei faticosi

Un grosso furto di zucchero è stato consumato a Verona nei magazzini militari di Via Cantarana...

Un altro ingente furto è stato consumato ieri notte a Ferrara

Un ingente furto è stato consumato ieri notte a Ferrara nei magazzini militari...

BANCA POPOLARE. Se e Centrale e Ufficio Cambio. Ogni facilitazione per la sottoscrizione. Nuovo Co. solidato 5%.

DROTTINA. ACQUA DA TAVOLA. UNICA INSCRITTA. FARMACOPOLA.

EMORROIDI. guarite senza operazione. Il nuovo metodo di ingegneria...

COGNAC TENERELLI. DISTILLATO PURO VINO INVECCHIATO. NATURALMENTE NELLE FATTORIE TENERELLI.

ASCOLEINE RIVIER. Piccole dosi. Grandi effetti. Lecchivino di caffè e 3 compresse...

P.R. I GIOVANI DELLE CLASSI. 1898 - 1899. che aspirano ad essere ammessi al GENIO TELEGRAFISTE...

Dot. A. COUNELLI. Malattie dello stomaco ed intestino. Via Altobelli n. 1, Torino - Tel. 15-74.

Prof. G. D'AJUTOLO. Specialista per le malattie dell'orecchio, naso e gola.

Prof. GIOVANNI VITALI. Specialista per le malattie del naso-gola-grecchio.

Dall'inglese di F. M. W. La persiana rossa. Versione italiana di ELENA VECCHI. La giovane, intanto, s'innoltrava in direzione di Williams...

La persiana rossa (cont.)... Mi pare di avervi inteso parlare di vostra sorella, Cristiano, la disse. E' annalata? E in punto di morte, ritengo, e voi mi credete insensibile...

La persiana rossa (cont.)... Una cameriera ritta sulla soglia fissava come trasognata lo sconosciuto microcosmo penetrato nel salotto. Sensate, signorina, disse...



ULTIME NOTIZIE

Una lega di neutri europei costituita dalla Svezia, Norvegia e Danimarca

La Svezia risponde a Wilson Una lega di neutri europei

Stoccolma, 9. Il ministro degli affari esteri Wallenberg ha consegnato al ministro degli Stati Uniti, Nelson Morris, la seguente risposta alle proposte del presidente Wilson alle potenze neutrali: « Riferendomi alla vostra lettera del 5 corrente con la quale avete avuto la bontà di comunicare al governo reale l'opinione del presidente Wilson che sarebbe opportuno per la pace assumere riguardo al nuovo blocco proclamato dal Governo tedesco una atteggiamento simile a quella del governo degli Stati Uniti d'America, ho l'onore di portare a vostra cognizione quanto segue: La politica che il governo del Re ha seguito durante la guerra è quella di una neutralità strettamente imparziale. Il governo reale fa tutto quanto dipende da esso per compiere fedelmente tutti i doveri che gli impone tale politica; nello stesso tempo ha fatto valere per quanto era possibile i diritti che ne derivano allo scopo di ottenere un risultato pratico. A questo proposito si è rivolto varie volte alle potenze neutrali per giungere ad una collaborazione tendente a tale scopo. Fra l'altro il governo reale non ha trascurato di sottoporre al governo degli Stati Uniti d'America una proposta al riguardo. Con suo rammarico il governo del Re ha constatato che gli interessi degli Stati Uniti non hanno permesso di aderire a tale proposta. I passi così fatti dal governo reale hanno condotto ad un sistema di misure comuni stabilite fra la Svezia, la Danimarca e la Norvegia verso le due parti belligeranti. Nella politica che segue per mantenere la neutralità e per tutelare i diritti del paese, il governo del Re sensibile alle inscrivibili sofferenze che pesano ogni giorno più crudamente sull'intera umanità, è pronto ad accogliere qualsiasi occasione che si offra per contribuire alla realizzazione di una pace prossima e duratura. Si è perciò affrettato ad usarsi alla nobile iniziativa presa dal presidente Wilson allo scopo di esaminare le possibilità di condurre a negoziati tra i belligeranti. La proposta che forma oggetto della presente corrispondenza ha per scopo indicato quello di abbreviare i mali della guerra, ma il governo degli Stati Uniti ha compiuto un atto assolutamente contrario ai principi che hanno fino al momento attuale guidato la politica del governo svedese. Il governo del Re, appoggiato sull'opinione della nazione, confermata dall'unanime decisione di mantenere l'attitudine di neutralità e d'imparzialità verso le due parti belligeranti, non è affatto disposto ad abbandonare questa politica a meno che gli interessi vitali del paese e la dignità della nazione lo costringano a cambiarla. Firmato: WALLENBORG »

Il testo della nota Argentina Buenos Ayres, 9, notte. Ecco i termini della nota del presidente alla Germania: « Ho l'onore di accuarvi, ricevendo da vostra eccellenza la nota del 2 febbraio, con la quale comunicavate di rappresentare alle potenze neutre a Berlino la decisione presa dal governo imperiale il 31 gennaio di conoscere che per ragioni urgenti di guerra sarà impedito con tutte le armi disponibili ogni traffico marittimo nelle zone di blocco che circondano la Gran Bretagna, la Francia l'Italia e la parte orientale del Mediterraneo. Il governo argentino è dispiaciuto che il governo imperiale si sia creduto obbligato a ricorrere a misure così estreme e dichiara che sottoporrà come sempre la sua condotta ai principi e alle regole fondamentali del diritto internazionale. I termini della protesta brasiliana Rio Janeiro, 9, sera. La risposta del Brasile alla nota tedesca esprime il desiderio che il governo tedesco non obbligherà il Brasile ad interrompere le relazioni di amicizia con la Germania; protesta contro la minaccia fatta al commercio e alla navigazione. Il Brasile fonda la sua protesta sui quattro punti seguenti: 1.0 estensione inammissibile del blocco; 2.0 breccia del termine di 5 giorni accordato alle navi brasiliane attualmente in viaggio o ancorate in porti stranieri; 3.0 abbandono di tutte le regole del diritto internazionale e dei principi dei trattati e convenzioni solenni firmati dal Brasile e dalla Germania; 4.0 dichiarazioni che nessun paese può ammettere che la Germania non entri ad adempere tutti i mezzi per rendere effettivo il blocco nelle condizioni menzionate nella nota tedesca. Terminando la nota dichiara che il Brasile spera che la Germania prenderà in considerazione le ragioni della sua protesta e che comunque riterrà la Germania responsabile delle conseguenze che potrebbe avere l'esecuzione effettiva delle minacce fatte dalla Germania alla navigazione dei paesi non belligeranti. Precauzioni peruviane Parigi, 9, sera. Il New York Herald ha da Lima che il governo Peruviano si prepara a sequestrare le sedi navali tedesche ancorate al Callao e che serviranno come pegno per le navi peruviane che venissero affettate.

L'attesa del 'casus belli', in America e le pressioni tedesche sui neutri

Parigi, 9, sera. (D. R.) - A bordo del Californian, affondato, erano dei fanciulli americani non quindi potrebbe procedere alla dichiarazione di guerra ma il corrispondente del Daily Mail non usa ancora garantire la cosa. Il segretario di stato Lansing ha dichiarato che il governo americano non farà scolare le navi mercantili da navi da guerra attraverso l'Atlantico. I diritti della nave americana di traversare in tutte le parti l'alto mare restano tali quali erano prima della nota tedesca. Una nave mercantile può, se l'armatore lo crede opportuno, prendere tutti i provvedimenti necessari per prevenire un attacco dei sommergibili tedeschi o assistere.

D'altra parte si annunzia ufficialmente che le navi tedesche internate nei porti degli Stati Uniti non sono state precedentemente sequestrate, ma il governo le ha messe sotto custodia per evitare avarie probabili. Un progetto di legge fu presentato al Senato e alla Camera perché venivano conferiti al governo i più ampi poteri per la requisizione delle navi. Wilson chiese la dissuasione tedesca. Risulta che Wilson continua a preparare con tutte le forze l'azione, senza mimica aggressiva, ma con determinazione evidente di non lasciare passare nessuna provocazione nuova da parte della Germania.

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Nella curva di Ypres a Wytschaete, come pure dall'Acree a la Somme vivo combattimento di artiglieria. Stomare gli inglesi attaccarono presso Serre, ma non riuscirono. Sulla riva settentrionale del canale di Ypres, dove gli inglesi, nuovi attacchi cominciarono durante i quali perdemmo un poco di terreno presso Hailocourt.

A nord del bosco di Saint Pierre Waast, dopo un attacco che non riuscì nel suo intento, il fronte di Ypres delle nostre linee uscì ingiustamente un trionfo rimase nelle loro mani, ma noi ne chiudemmo l'uscita. Fra la Mosa e la Mosella, dopo un'efficace preparazione di artiglieria, una nostra compagnia avanzò presso Pfluy, fino alla terza linea francese.

Un successo locale tedesco tra la Mosa e la Mosella

Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Nella curva di Ypres a Wytschaete, come pure dall'Acree a la Somme vivo combattimento di artiglieria. Stomare gli inglesi attaccarono presso Serre, ma non riuscirono. Sulla riva settentrionale del canale di Ypres, dove gli inglesi, nuovi attacchi cominciarono durante i quali perdemmo un poco di terreno presso Hailocourt.

Wilson attende particolari sull'affondamento del Californian

London, 9, sera. (M. P.) - L'Exchange Telegraph ha da Washington che ieri sera Wilson ha sistemato con ministri degli esteri, della guerra e della marina considerato tra l'altro la sua politica. « Il Californian essendo stato operato senza preavviso potrebbe costituire casus belli anche in assenza di vittime americane. A rigore infatti esso contravviene agli impegni assunti dalla Germania verso le navi passeggeri dopo la controversia del Suesse. Alla fine del consiglio Wilson autorizzò ad annunciare che prima di prendere una determinazione si deve attendere l'arrivo di ulteriori particolari sull'affondamento. L'United Press - prosegue il cablogramma - è informata di scambi di vedute fra i diplomatici neutrali allo scopo, se possibile, di impedire la scesa in guerra di altre nazioni neutre. Frattanto telegrammi odierni confermano che tutti i neutri minori declinano di appoggiare la mossa di Wilson il mandandosi a note di protesta. Patetica specialmente appare la posizione dell'Olanda, dove tutti appoggiano l'indirizzo prudente del governo, ma chiedono patate che il gelo rende scarsissime. Nuovi tumulti sono scoppiati ad Amsterdam. Si teme che abbiano a ripetersi domani. Tutta la politica, con rinforzi di militari, è mobilitata.

Le versioni sull'attentato alla Camera Ungherese

Zurigo, 9, sera. (V. R.) - Sull'attentato commesso alla Camera dei Deputati ungheresi si hanno particolari che risentono molto di fantasia. La Camera aveva ripreso ieri l'ora le sue discussioni del pomeriggio, anziché di sera, come non ha ancora. Appena aperta la seduta, il conte Teodor Balogh prese la parola per parlare dei casi di incompatibilità parlamentare venuta in luce in questi ultimi tempi. Mentre egli parlava, sulla tribuna laterale del pubblico, senza preavviso, avvenne l'attentato. La polizia a cui fu immediatamente consegnato, da varie versioni dell'attentato. Secondo essa l'individuo era ubriaco ed aveva dichiarato di non ricordare nulla del fatto. Trovandosi nell'aula, all'improvviso, senza preavviso, aveva afferrato la rivoltella e sparato. Un'altra versione posteriore è anche più curiosa, e dice che il Balogh si era addormentato al suo posto ed aveva sognato di essere stato 13 mesi al campo, di trovarsi in trincea e di essere assediato da nemici. Suggerito così, aveva impugnato l'arma e sparato. Dopo il primo interrogatorio si addormentò e non si risvegliò che parecchie ore dopo. Come si vede sono versioni di agguato. Il fatto è che il Balogh era affranto dal giorno stesso. Budapest. La notizia dell'incidente si diffuse subito in tutta la città destando profonda impressione, anche perché pare più probabile trattarsi di un vero attentato commesso da persona che riacquiescere avrebbe frivola la fantasia nella più perfida materia e nella assoluta impossibilità di procurarsi persino un pezzo di pane.

Il pittore Liardo morto in Francia

Parigi, 9, sera. (D. R.) - In condizioni misteriose, a spunto ad Amiers presso Parigi il pittore Filippo Liardo siciliano che ebbe anni fa qui ore di celebrità. Molti suoi paesaggi e ritratti esposti al Salon ottennero massime ricompense. Aveva seguito Garibaldi sui campi di Sicilia donde mandava ai grandi periodici illustrati schizzi vivaci di battaglie. Aveva 57 anni.

Il bollettino russo

Pietrogrado, 9, sera. Il comunicato del grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale: Nella regione di Manayoux, trenta verste a sud di Brody, fu ucciso da un proiettile il valoroso generale Karadinsky. L'artiglieria nemica bombardò la città di Stanislav con proiettili da 12 pollici, demolendo una casa e ferendo parecchi abitanti. Fronte romeno: Fuoco reciproco. Fronte del Caucaso: Situazione invariata.

I bollettini austro-tedeschi

Basilea, 9, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale: Dalla Drina fino al Dobrobo nessuna azione di qualche importanza. Fronte macedone: Nulla di nuovo. Il comunicato ufficiale austriaco dice: Su alcuni punti del fronte maggiore, attività dell'artiglieria e favorevoli azioni di pattuglie.

Un successo locale tedesco tra la Mosa e la Mosella

Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: Nella curva di Ypres a Wytschaete, come pure dall'Acree a la Somme vivo combattimento di artiglieria. Stomare gli inglesi attaccarono presso Serre, ma non riuscirono. Sulla riva settentrionale del canale di Ypres, dove gli inglesi, nuovi attacchi cominciarono durante i quali perdemmo un poco di terreno presso Hailocourt.

La fucina di guerra della Germania

Parigi, 9, sera. Il Matin di oggi pubblica una interessante corrispondenza inviata dalla città di Danzica, con colossale sforzo che fa la Germania per la preparazione del materiale bellico. Lo scrittore che essendo suddito di una nazione neutrale ha potuto trascorrere quattro mesi come operaio nelle officine Krupp, riassume in una sola parola la sua impressione: un inferno. « Nessuno, egli aggiunge, può farsi una idea esatta di ciò che può essere questo inferno inferno. Vi lavoravo di giorno e di notte, divisi in squadre diurne e notturne, 300 mila operai, di cui 60 mila donne. Il loro salario va da 40 a 15 marchi, per dodici ore di lavoro. Le donne non hanno che cinque marchi. La disciplina è ferrea. Ad Essen vi è un consiglio di guerra speciale per gli operai delle officine Krupp, e questo consiglio delibera data stante. Se un operaio commette una mancanza lieve è punito colla privazione del salario e del pagamento di una ammenda, ma se la mancanza è grave l'operaio è rinviato alle trincee. La qual cosa capitò a molti operai che fecero una dimostrazione di protesta per l'arresto del deputato socialista abruzzese. Duecento dei dimostranti furono inviati alle trincee. Il numero dei forestieri impiegati nelle officine è minimo; vi sono soltanto alcuni svizzeri, olandesi, svedesi e norvegesi. La produzione del materiale bellico è enorme. Basti dire che nel solo mese di maggio 1916 si stavano costruendo simultaneamente sette cannoni da 420. Inoltre le officine possono produrre un minimo di 200.000 proiettili al giorno e ciò senza recare pregiudizio alla costruzione dei pezzi di artiglieria.

Il numero delle pagine dei giornali ridotto in Francia

Parigi, 9, sera. (D. R.) - Sempre allo scopo di ridurre il consumo del combustibile il consiglio dei ministri decise di ridurre il numero delle pagine dei giornali tenendo conto della differenza del prezzo di vendita e del formato. « Ciascuno, il provvedimento è vicinamente ispirato dalle necessità della difesa nazionale - dice una nota ufficiosa - e cesserà con la cessazione delle ostilità. Il provvedimento verrà applicato dal 15 febbraio.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, gerente responsabile

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50. PUZZOLA Ero ingiusto temendo, dubitando. Ora sono felice cara bella lettera ricevuta. Grazie amore. Tu sempre presente desiderata, spero anco vederti, averti. Primavera lontana, un patienter. Fu malato, ora bene. Figli anche bene, sempre fronte. Dirigimi lettera Direzione. pericolo diversamente cadano altre mani. (Capiaci) Credi mio costante grande affetto. Possi darti ore felici. Ricordami sempre. Desidero fotografia. Baci. Lido. 1587. MARE. Ricevuto tutto sono libero alle una mezza. Regolatevi scrivendomi. 1588. TOTO. Ricevuta tua 3. Vivo di te, per te. Il addor. Verrò licenza fine mese. Vogliami bene, per carità. 1589. OCCHI azzurri. Vi sono grato. Trasalciato incoquito. Scrivetevi medesimo indirizzo. 1591. CAPELLI d'oro. Mi sembra sogno rivedere attraverso vetri quel sembianza tanto caro, tanto adorato. Avverrà mia. convalescenza. 27. Prestieri affettuosi. 1596. DESTINATO domenica sarò fuori città, prego non venire, spiegherò altro giorno. 1598. TREREUQUATRO. Aspettatevi stamani quando sua lettera informatai contrattamenti obbliganti partire. Raggiungeròti Padova lunedì prossimo. Buoi carezze. 1603. DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cent. 6 p. r parola - Minimo L. 1. IMPIEGATO esente obblighi militari offresi distinguo lavori uffici piccolo amministrazione Caserta. Serie referenze. Miti pretese. Casella F. 1557 Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 1557. SIGNORA bella presenza senza pratica modestia cercherebbe occupazione presso serietà Ditta anche come commessa banchiera (magazziniera). Scrivere Emilia. Ricevuti presso Parniani via della Bruna 6. 1578. GIOVANE conoscenza francese discreta intelligenza amministrazione bella calligrafia cerca occupazione serale o lavori casalinghi. Casella F. 1581 Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 1582. ABILE sartista per Signora offresi a giornata a distinta famiglia Bice Bassini fermo posta Bologna. 1581. ABILISSIMO contabile e amministratore ventottenne esente militare un decennio di pratica in importanti amministrazioni cerca occupazione adeguata stabile. Primarie referenze. Casella F. 1581 Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 1582. SUFFICIENTE Carabinieri impiegato Bologna, esente richiami, desidera migliore impiego. Scrivere Pasquolini, Pesta Bologna. 1605. GIOVANE signorina distintissima diplomata maestra, intelligentissima, necessitando occuparsi subito cerca qualsiasi impiego. Casella F. 1431, UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna. 1607. DISTINTA giovane signora offresi quale prima insegnante di lingua francese, altre lingue. Primitissime informazioni. Ritiro venti febbraio. Indirizzare S. T. 11, fermo posta, Bologna. 1608. SIGNORINA seria pratica Farmacia desidererebbe occuparsi attualmente anche gratis Casella C. 1556, UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna. 1605. SIGNORINA licenza normale, conoscenza francese e gallofrancese desidera impiego Casella B. 1068, UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna. 1577 bis. ESENTE militare bella presenza, occuperebbe presso Azienda, preferibilmente articoli affini, oppure ufficio, miti pretese. Scrivere posta Viola, Modena. 1565. OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1. CERVO tipografo esente militare. Scrivere: Cavalieri Aurelio Saff 60, Bologna. 1548. CERDASI distributore con amiche committenze di contabilità per stabilimento ausiliario in Toscana. 1577 bis. LA SOCIETÀ telefonica Alto Veneto Portofino ricerca personale per manutenzione e riparazione linee telefoniche. Invio domande e curriculum. 1525. OPERAI territori, aggiustatori, attrezzisti, cerca stabilimento ausiliario. Meccanica Lombarda Monza (Milano). Assicurarsi buona retribuzione, viaggio pagato dopo prova favorevole. Scrivere. 1470. DA SERIA ditta cerca signorina diplomata con poligrafia serie referenze. Scrivere Casella postale 157. 1441. LEZIONI E CONVERSAZIONI. Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola di annui appuntamenti a Scuole Istituti e Collegi. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1. UNIVERSITARIO sarisino darrebbe lezioni ripetizioni classi elementari. Scrivere libretto universitario. 33-VIII Post. 1602. DATTILOGRAFIA, corso diurno, serale con macchine moderne. Iscrizioni Prato 1. 1302. AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50. AFFITTANSI tre camere ad uso studio al piano terreno in Via Carboni N. 4. 1583. TABACCHERIA antichissima cedesi subito capillati vivi morti. Scrivere Armandi Arbib. 1584. CERDASI appartamento ammobigliato, camera matrimoniale con bagno, cucina, letto, sala pranzo, cucina, tutto libero presso Galliera. Offerte Inverardi Via Cassa 11. 2597. APPARTAMENTO indipendente ammobigliato parzialmente affittasi otto Maggato Veneziani Marsala 11. 1601. INDIPENDENZA 26 Grande negozio disponibile subito. Appartamenti signorili. Rivoggersi portiere, Galliera 62. 1593.

SIROLINA "Roche" stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni. Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la SIROLINA, Roche. Prezzo L. 5.

LE EMORROIDI si guariscono in modo rapido e sicuro con immediato sollievo dei dolori usando l'Elisir Stella AMORROIDARIO di pronta e infallibile azione, di ottimo sapore tollerabile dai più delicati palati e dagli stomaci più difficili. Si prendono 3 bicchieri da liquore al giorno. Trovati presso tutte le Farmacie. Fabbricati esclusivamente dalla Farmacia Stella in Ariano Polesine (Rovigo). Spedite cartolina vaglia di L. 4 per ricevere franco 1 flacone e L. 11,50 per 3 flaconi, necessari per la guarigione delle più ostinate ed inveterate emorroidi. Deposito presso: la Ditta G. Santolini e C. in Bologna. In Ditta G. Coloni e C. in Rovigo e presso la Farmacia Erucanti in Adria.

EMULSIONE E DONAVIA AGLI IPOFOSFITI COMPOSTI. Ottimo ricostituente e d'indiscussa efficacia nell'anemia, demineralizzazione, rachitismo, debolezza generale, infatigabile e tubercolosi polmonare. Venduto nelle principali farmacie in bottiglie grandi, medie e piccole.

I CAPELLI BIANCHI. La barba diventa bianca, grigia, casta, chiara o scura, o nera, questa è il primo sintomo, anche molto presto, di un'alterazione della vita. Il rimedio è la TINTURA DI CAPELLI BIANCHI, che agisce su tutta l'attività vitale, e dà il suo effetto in 15-20 giorni. È un rimedio sicuro, non opera mai. È un rimedio sicuro, non opera mai. È un rimedio sicuro, non opera mai.

100 cartoline illustrate L. 1,00. 100 cartoline uso platino e di blocco rappresentanti eserciti, guerre, donne, bambini, umoristiche, serie, di religione, 100 L. 1,50; 500 L. 7,50. Idem autocolle e colori rappresentativi coppie, donne, bambini, sinfonia Patria, quadri, 100 L. 2,80; 500 L. 14; in bicromia rappresentativi paesaggi, donne, bambini, coppia ecc. 100 L. 3,80; 500 L. 18. Idem, tipo platino bicromia bordo oro 100 L. 4,75. Platino lucido 100 L. 6,75. Platino lucido colorato, 100 L. 7,25. Per 500 franco di porto e per 100 aggiungere L. 0,30 per trasporto. PACCO DI 150 CARTOLINE assortite in tutte le qualità e disegni, rappresentanti il campionario L. 5,70 franco di porto. Richieste all'Industria Nazionale - Via S. Nicolao 22, Milano. Coperte tipo lana a L. 2,75. Coperte tipo lana pesanti 150x180 L. 2,75. Coperte tipo lana superiori 130x100 L. 3,25. Per letto matino. 170x220 L. 1,50. Aggiungere L. 0,75 per trasporto, richieste all'Industria Nazionale, Via S. Nicolao 22, Milano.

ASPIRANTI MOTORISTI, AVIATORI, AUTOMOBILISTI. La più importante scuola. Garage G. Rimonini. Bologna, Parma, Modena, Ferrara. Specialità in riparazioni ingegnere, con pezzi di ricambio, carica di scudometri elettrici. - Si fa istruttore anche durante il tempo di pioggia.

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
Anno XXXIII
Regno e Colonie L. 16 8,50 4,90
Unione postale L. 34 17- 9-

PREZZO DELLE INSEZIONI
Quarta pagina e pagina corrispondente, dritta in 12 colonne
Seconda pagina e pagina corrispondente, dritta in 12 colonne

Anno XXXIII

Domenica 11 febbraio - 1917 - Domenica 11 febbraio

Numero 42

La soluzione dell'incidente per l'ambasciatore Gerard
Una nota svizzera per la neutralità assoluta

La Svizzera riconferma la sua neutralità protestando contro il nuovo blocco

(Ufficiale). - Nella nota risposta alla Germania il Consiglio federale dopo avere ricordato la comunicazione del governo tedesco sull'aggravamento della guerra marittima dichiara:

« Il Governo Imperiale non potrebbe disconoscere che le misure annunciate in detta memoria costituiscono una grave lesione al diritto di commercio pacifico che, in conformità ai principi del diritto internazionale, appartiene alla Svizzera nella sua qualità di stato neutrale. In fatti il blocco di quasi tutti i porti sommersibili di essere utilizzati dalla Svizzera, implica un grave pericolo per il nostro approvvigionamento in derrate alimentari e in materie prime, come pure per le nostre esportazioni oltre mare. Anche se in amichevole accordo col governo francese l'utilizzazione del porto di Cote, eccettuato dal blocco, sarà resa possibile, i trasporti marittimi si troveranno limitati in una misura che reca il più sensibile pregiudizio alla nostra economia nazionale. »

Il blocco marittimo decretato dal governo dell'impero tedesco fa seguito ad una serie di misure prese durante la guerra, dalle due parti belligeranti, in contraddizione col diritto delle genti e cogli accordi internazionali, in seguito alle quali la nostra libertà d'azione in materia economica si è già trovata ristretta e contro la quale noi abbiamo levato invano la voce in analoghe circostanze. Questo blocco è perciò tanto più opprimente e più gravido di conseguenze. Il Consiglio federale si vede pertanto nell'obbligo di protestare energicamente e di fare tutte le riserve contro il blocco annunziato dal governo imperiale e contro la sua realizzazione, in quanto avesse a ledere i diritti riconosciuti ai neutrali dai principi generali del diritto internazionale, in particolare modo nei casi in cui l'applicazione effettiva del blocco sembrasse incompiuta.

Il Consiglio federale fa sin d'ora tutte le riserve di diritto per l'eventualità che i mezzi messi in opera dalla Germania e dai suoi alleati implicassero la distruzione dei cittadini e delle proprietà svizzere. Del resto il Consiglio federale non dubita che il governo dell'impero faccia tutto il necessario allo scopo di garantire nella misura del possibile la sicurezza dei sudditi svizzeri e di evitare le peggiori conseguenze che potrebbero sorgere dal blocco per la vita economica svizzera.

Una nota identica è stata diretta al governo austro-ungarico.

Berna 10, sera. (Ufficiale). - Con una nota in data 9 febbraio il Consiglio Federale ha portato a cognizione del Governo degli Stati Uniti d'America la sua determinazione definitiva a riguardo del blocco annunziato dalla Germania.

Il Consiglio Federale, dopo avere ricordato il contenuto della sua precedente nota, si esprime in questi termini: « Oggi ancora il Consiglio Federale può riferirsi alla dichiarazione di neutralità del 4 agosto 1914, portata a suo tempo a conoscenza di tutti i Governi. »

Il Consiglio Federale ha fatto tutte le riserve di diritto nei casi in cui l'applicazione effettiva del blocco sembrasse incompiuta, per la eventualità che i mezzi messi in opera dalla Germania e dai suoi alleati implicassero la distruzione dei cittadini e delle proprietà svizzere.

Anche la Cina minaccia di rompere le relazioni con la Germania!

Roma 10, sera. La Legazione della Cina comunica: « La Cina fa parte della pace universale e fedele ai sacri principi del diritto delle genti il 9 corrente presentò un'energica protesta contro i nuovi metodi di guerra col sottomarino progettati dalla Germania. Essa considera che tali metodi, violando gli incontestabili diritti dei neutri aggraverebbero seriamente i pericoli cui sono già esposti la vita e i beni di numerosi cinesi. Qualora la Germania rifiutasse di tener conto di questa protesta la Cina si vedrebbe costretta a rompere con essa le relazioni diplomatiche. Di questa protesta fu data notizia ufficiale al ministero degli esteri a Washington. »

L'America latina e Wilson

(Per cablogramma all'Argemericana) Buenos Aires 10, mattina. Il ministro Pueyrredon incaricato degli affari esteri risponde al Senato alla interpellanza Gonzalez sulla guerra sottomarina dichiarando che il Governo è prettamente cosciente della situazione e della responsabilità e dei doveri che gli incombono.

Montevideo 10, mattina. Si è tenuto un nuovo consiglio dei Ministri presieduto dal presidente della Repubblica nel quale, dopo che il ministro degli esteri ebbe esposto i risultati di una lunga conferenza con i Ministri del Brasile e degli Stati Uniti a Montevideo, venne decisa la precisa linea di condotta dell'Uruguay di fronte al blocco tedesco.

Il blocco sottomarino e i pericoli che corre l'Olanda

Londra 10, sera. Il Times ha da Amsterdam che l'Olanda, se al protrae l'attuale stato di cose, corre pericolo di soffrire una vera carestia. L'Olanda non può produrre più di quanto è necessario al nutrimento della sua popolazione per 4 mesi e mezzo all'anno. Gli esistenzi stocks di grano sono solo sufficienti per poche settimane. Fino a poco fa si era mantenuta la speranza che si sarebbe potuto far venire il grano dall'America per la via della Manica, tra le due zone del blocco e l'Olanda avrebbe compiuto il trasporto con le sue proprie navi. I tedeschi hanno ostentato di fare concessioni speciali all'Olanda, ma il fatto è che le ultime assicurazioni tedesche lasciano molto a desiderare. Ora i tedeschi hanno parlato della relativa certezza per gli Stati neutrali, che le loro navi non avrebbero ricevuto molestie dal 6 febbraio al 5 marzo. In Olanda si deduce che questa relativa sicurezza di cui la Germania parla è piuttosto scarsa, dato che certamente tutte le navi tedesche, che ora si trovano in mare, non riceveranno nuove istruzioni prima del 5 marzo. Ora se queste assicurazioni fossero anche mantenute, vi sarebbe pur sempre un altro inconveniente: l'America cesserebbe di essere una fonte di rifornimento se, come appare inevitabile, gli Stati Uniti entreranno nella lotta.

Apprendo da ottima fonte - dice il corrispondente - che i tedeschi hanno fatto sapere all'Olanda che essi sono animati da sentimenti utilchevoli verso di essa, e che non desiderano usarle inutili molestie.

Esplcite richieste di Wilson al Governo tedesco

Washington 10, sera. Il dipartimento di Stato, per il tramite della Svizzera, ha fatto chiedere alle Germania perché questa non lasci partire l'ex ambasciatore nord americano a Berlino, Gerard.

L'ambasciatore lasciato in libertà

Zurigo 10, sera. Si ha da Berlino: « Furono messi a disposizione dell'ex ambasciatore degli Stati Uniti Gerard, del personale dell'ambasciata, dei giornalisti e degli altri membri della Colonia nord-americana, due treni che li trasporteranno in Svizzera, da dove proseguiranno per la Francia, Barcellona e gli Stati Uniti. »

La crescente agitazione americana contro la Germania

(Nostra speciale corrispondenza) Roma 10, sera.

(D. R.) - America e Germania sono veramente oggi - come afferma il Petit Parisien - sulla sponda della guerra? Di fatti nuovi, i quali permettono di giustificare il rinnovarsi del leitmotiv non se ne vede che uno solo. Vi accenna il corrispondente da Washington del New York Herald: il governo di Washington avrebbe deciso di precipitare le cose e senza attendere un fatto supremo di provocazione da parte della Germania (poiché la nazionalità americana dei bimbi morti tra i passeggeri del California non è confermata), avrebbe dato ordine d'armare la nave Saint Louis dell'American Line con cannoni ed artiglierie navali, perché si metta immediatamente in rotta senza badare ai limiti della zona vietata. L'aspettativa è drammatica. L'orizzonte si fa mano mano più fosco.

D'altra canto è innegabile che l'agitazione pacifista non è diminuita. Essa ha avuto una ripercussione nella seduta di ieri del Senato americano, dove il senatore Jora, rappresentante della California, ha pronunciato un discorso che il corrispondente del Petit Parisien dichiara straordinario. « Combattendo i provvedimenti presi da Wilson contro la Germania, intanto, disse l'oratore, su questo che nessuno, né il presidente, né il Congresso, possa legittimamente trascinare la nazione in guerra o mettere la pace in pericolo per un falso sentimento del coraggio, del prestigio e della dignità della nazione. »

Nel seguito del suo discorso il senatore dichiarò che la responsabilità dell'incidente del Lusitania spettava agli Stati Uniti, i quali, sebbene avvertiti dalla Germania, avevano lasciato che la nave partisse con cittadini americani a bordo. « Oggi dobbiamo mantenere le nostre navi ed i nostri connazionali fuori della zona pericolosa, sino a quando la guerra sia finita. » La maggioranza schiacciante a favore di Wilson fece però giustizia di simili paradosi.

A Washington - telegrafa il corrispondente del Matin - si è molto calmi, ma l'indignazione aumenta contro l'odiosa campagna tedesca ed i preparativi militari e marittimi non interrotti. Il giorno 10, la Germania continuò nella sua provocazione, una corrente di patriottismo irresistibile spazzò i sofismi dei pacifisti. L'entusiasmo divenne più grande e più profondo. 500.000 suffragette hanno offerto a Withnar, governatore di New York, i loro servizi. Nella classe di lingua tedesca della scuola superiore delle giornaliste di Baltimore, le alcune hanno fatto il sereno e il giorno, se la Germania continuerà a insistere, si catterà la Deutschland ueber alles. La stampa di New York, di Chicago e delle altre grandi città vibra, senza disonore, dello stesso fervore patriottico. L'industriale Poore di Baltimora ha ricevuto un ordinativo di affitti per cannoni da costa per un milione di dollari. Il governo ha rifiutato i passaporti al console tedesco di S. Francisco e al suo personale, accusati di spionaggio. Bernstorff annuncia la pubblicazione di un messaggio di addio agli americani. Il consiglio provinciale di East Orange ha dato una guardia speciale a Edison che viaggia da i suoi 72 anni lavoro attivamente ad un'invenzione per combattere i sottomarini.

In Francia si crede alla rottura

Parigi 10, sera. In base ai testi delle note pervenute, i giornali cercano di determinare l'attitudine generale dei neutrali contro le pretese tedesche. Il Matin dice essere un avvenimento di capitale importanza il fatto che gli Stati dell'America del sud prendano posizione nella guerra e ritenga sicuro che la repubblica latina dell'America considereranno di qui a poco come ondo di rottura con la Germania il siltamento di loro navi da parte dei pirati tedeschi, e che a suo tempo seguiranno infallibilmente l'impulso venuto da Washington.

Un autorevole parere circa la guerra ai sommergibili nemici

(Per telefono al Resto del Carlino) Roma 10, sera. L'ing. Laurentis, primo ideatore e costruttore di sommergibili in Italia, ritiene esagerate e fallaci le notizie e le altre pubblicazioni circa il numero dei sommergibili di cui dispone la Germania. Egli non crede che con tutti i sommergibili di cui dispone, la Germania possa mettere in serio imbarazzo gli Alleati.

Prima di tutto è bene ricordare che nel Phlegreo dei sommergibili si deve tenere circa la metà in servizio al largo e l'altra metà in porto per le riparazioni e il riposto necessario degli equipaggi. Ciononostante i sommergibili posanno dislocarsi in una zona così estesa di blocco come quella dichiarata dalla Germania non possono costituire una rete soffocante come essa spera e ritiene.

La cronaca degli affondamenti

Londra 10, matt. (Ufficiale). - Un cacciatorpediniere di vecchio modello facendo servizio di esplorazione nella Manica urtò la scorsa notte una mina e affondò. Tutti gli ufficiali sono periti; 5 marinai dell'equipaggio si sono salvati.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 10, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: « Durante la notte abbiamo effettuato colpi di mano su posti nemici ad ovest di Arras e nei settori di Vezeange e di Parroy. Abbiamo fatto prigionieri. La lotta di artiglieria è stata violenta nella serata di ieri sul fronte da Vacheriault fino a 15 Carrières. Nessuna azione di fanteria. Un aeroplano tedesco è stato abbattuto nella giornata di ieri presso Regnierville in Hage dal tiro dei nostri cannoni speciali. Nella notte dal 9 al 10 un nostro aeroplano è andato a bombardare la stazione e le caserme di Carlsruhe; gli obiettivi furono raggiunti. Partito alle 22.5 l'apparecchio francese ritornò alle 2.10 dopo avere compiuto la sua missione. Aeroplani tedeschi bombardarono stamane la regione di Dunquerque e per due volte stanotte e stamane la città di Amiens. Nessuna villana a Dunquerque; una donna uccisa ad Amiens. Bombe furono lanciate anche su Nancy e sulla regione di Pont Saint Vincent: una persona della popolazione civile fu uccisa e quattro ferite. »

L'aviazione francese

Parigi 10, nott. Si conferma che un nostro pilota abbatté un velivolo tedesco presso Cerny le Buc (Aisne). Nella notte dal 7 al 8 nostri velivoli da bombardamento lanciarono proiettili sulle officine militari della stazione di sbarco tedesca sulla stazione di Friburgo Brigand (Gran ducato di Baden).

Il bollettino inglese

Londra 10, matt. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: « La scorsa notte e stanotte ad est di Vermelles ed a sud di Ypres abbiamo eseguito felici incursioni; abbiamo distrutto un gran numero di ricoveri ed abbiamo fatto prigionieri numerosi. Durante la notte a sud di Arras tentammo di sbarcare il nostro fuoco di sbarramento. Durante questa notte si ore abbiamo fatto in vari punti del fronte 37 prigionieri tra cui due ufficiali. La nostra artiglieria ha compiuto un ottimo lavoro nelle operazioni per contro battere il fuoco nemico ed ha provocato due esplosioni nelle linee tedesche. Ieri sera nelle vicinanze della confluenza di Werrincourt il nostro fuoco ha disperso un distaccamento di lavoratori tedeschi. »

Generali e ministri romeni condannati

Jassy 10, sera. (Uff. ital.) - I ministri plenipotenziari rumeni Maurocordato e Mano Bisoaki sono stati collocati a riposo per avere rifiutato di seguire il governo rumeno a Jassy, ed essere rimasti nel territorio occupato. Il generale Szecei è stato condannato a 3 anni di lavori forzati e alla degradazione per la sua altitudine nella battaglia dell'Arges.

Il bollettino bulgaro

Sofia 10, sera. Si ha da Sofia che il comunicato ufficiale delle 15 dice: « Fronte macedone: A nord di Monastir nella curva della Curva e nella regione del Moglena consueto fuoco di artiglieria. Nella regione di Serres scontri isolati di fanteria. Sul fronte romeno nulla di importante. »

Hohenlohe e Berchtold ancora distinti dal favore imperiale

Zurigo 10, sera. Si ha da Vienna: L'Imperatore Carlo tonovno è stato esonerato dall'ufficio di gran maggiordomo ed il conte Lanckoroński è stato esonerato da quello di gran ciambellano. Al loro posto sono stati rispettivamente nominati il principe di Hohenlohe ed il conte Berchtold.

Seontri parziali e attività aerea in Francia

« Destroyer », inglese affondato - Nostro successo sul Carso

Notavole successo degli inglesi contro i senussi

(Ufficiale). - Le operazioni intraprese nel deserto occidentale africano contro il grosso delle forze di Sayed Ahmed, capo dei Senussi, sono terminate con completo successo. Il corpo principale del nemico essendo stato segnalato nell'oasi di Siwa e nelle oasi vicine, le nostre truppe lo hanno incontrato il 4 corrente proprio a sud di Griba, 15 miglia ad ovest di Siwa, in una posizione ben difesa, e lo hanno subito attaccato.

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

I funerali del generale Bagnani

Parigi 10, sera. Un dispaccio dal fronte britannico in Francia in data 9 dice: « Stamane in un piccolo grazioso cimitero del nord della Francia sono stati celebrati i funerali del magg. gen. Leo Bagnani. Questo distinto ufficiale, che prima della guerra era stato per 5 anni addetto militare italiano a Londra, era molto conosciuto ed apprezzato nei circoli militari inglesi, dove contava molti amici. »

Verso l'uso delle tessere dei consumi

Il funzionamento in varie città. Roma 10, sera. L'iniziativa del governo di non adottare direttamente l'uso delle tessere annunciate lasciandone la cura ai comuni ha incontrato l'unanime approvazione. L'uso delle tessere annunciate per l'assegnazione dei generi di prima necessità, e specialmente dello zucchero, è stata consigliata da un criterio di equa distribuzione. A Bergamo e a Sestri Ponente le tessere annunciate sono già state adottate e hanno dato ottimi risultati e la popolazione è risultata assai soddisfatta.

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA

Il comunicato di Cadorna

10 FEBBRAIO 1917. In tutto il teatro delle operazioni consuete azioni delle artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizioni. Sul Carso nella notte sul 9 un nostro reparto con azione di sorpresa occupava una dolina antistante alla fronte, fuggandone il presidio nemico e prendendo qualche prigioniero. CADORNA





ULTIME NOTIZIE

Il contegno dei neutrali d'Europa e la stampa tedesca

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 10, sera. (Vice R.) - Sul Berliner Tageblatt...

Del resto anche il capo spagnolo...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Le mene oblique della Germania al Messico

(Nostra servizio particolare)

Parigi 10, sera. (D. R.) - La Germania non rinuncia...

Del resto anche il capo spagnolo...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

Il responsabile della sconfitta dell'Arges

(Nostra servizio particolare)

Parigi 10, sera. (D. R.) - Particolarmente notevole...

Del resto anche il capo spagnolo...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

Il bollettino tedesco

(Nostra servizio particolare)

Berlino 10, sera. Si ha da Berlino che un comunicato...

Del resto anche il capo spagnolo...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

Il bollettino austro-tedeschi

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 10, sera. Si ha da Berlino che un comunicato...

Del resto anche il capo spagnolo...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

La propaganda nelle scuole

(Nostra servizio particolare)

Roma 10, sera. Presieduta dal ministro Comandini...

Del resto anche il capo spagnolo...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

I suggerimenti della Svezia, è chiaro...

Quale valore possiede ancora la risposta...

Il rifiuto della Svezia deve colpire...

Quali valore possiede ancora la risposta...

Anticamente si prescriveva agli anemici la cura del sangue di bue... Oggi gli anemici, i deboli, tutti coloro il cui sangue è impoverito...

GORRISPONDENZE. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50. TORRE. Come stit. Scrivi in qualunque modo per carità. Ebe. 1619.

PER I GIOVANI DELLE CLASSI 1898-1899. che aspirano ad essere ammessi al GIMNASIO TELEGRAFISTI a apero un corso accelerato di TELEGRAFIA.

CONCORSO 50.000 LIRE DI PREMI. Disponete nei sei circoli bianchi i numeri 4, 5, 6, 7, 8, 9 in modo da ottenere sempre la somma di 30 per ogni lato del triangolo.

365 UOVA L'ANNO. la sicurezza, senza eccezioni, ogni pellicola alla quale venga mercolata il pasto quotidiano in un istante.

CHIAMATI ALLE ARMI delle classi 1898-99 ed altre. Aspiranti Tornitori - Motoristi - Aggiustatori Meccanici - Aviatori e Automobilisti Militari.



PREZZO DEGLI ABBONAMENTI. Anno 16 L. 16 8.50 4.50. Regno e Colonie. 34 17. 9. Unione postale. Ogni numero nel Regno cent. 5. Estero cent. 10. Per telegrammi: CARLINO - BOLOGNA. DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE. BOLOGNA - Piazza Cadorna 16. TELEFONI: Direzione, 4.123, 4.124, 4.125. 4.126, 4.127, 4.128, 4.129, 4.130. 4.131, 4.132, 4.133, 4.134. 4.135, 4.136, 4.137, 4.138, 4.139, 4.140. 4.141, 4.142, 4.143, 4.144, 4.145, 4.146, 4.147, 4.148, 4.149, 4.150.

LA PATRIA  
**il Resto del Carlino**  
GIORNALE DI BOLOGNA  
Conto corrente colla Posta - 31-12-1917 - B. 2293  
Spett. Museo de' Risorgimento  
CITTA'

PREZZO DELLE INSERZIONI. 1.ª e 2.ª pagine corrispondenti, divisa in 12 colonne. 3.ª e 4.ª pagine corrispondenti, divisa in 12 colonne. 5.ª e 6.ª pagine corrispondenti, divisa in 12 colonne. 7.ª e 8.ª pagine corrispondenti, divisa in 12 colonne. 9.ª e 10.ª pagine corrispondenti, divisa in 12 colonne. 11.ª e 12.ª pagine corrispondenti, divisa in 12 colonne. AVVISI MORTUARI. L. 3 la linea e spazio di linea. L. 2 la linea e spazio di linea. L. 1 la linea e spazio di linea. L. 0.50 la linea e spazio di linea. UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA. BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p. o sue succursali. TELEFONO 9-03.

Anno XXXIII Lunedì 12 febbraio - 1917 - Lunedì 12 febbraio Numero 43

# Una pioggia di note di neutralità sulla guerra subacquea

## Un attacco a oriente di Gorizia respinto - Nostri successi aerei

### La situazione

La guerra inasprita coi sommergibili viene attuata con spietata brutalità. Il numero dei vapori affondati non è cresciuto in modo allarmante, sebbene un aumento si sia innegabilmente verificato: ma ciò che si deve notare è il modo feroce con cui i tedeschi eseguono gli affondamenti. Essi non adoperano più soltanto il siluro, ma il cannone, e non appena arrivati a tiro del vapore, fanno fuoco addosso agli equipaggi, fra i quali così diventa sempre maggiore il numero delle vittime.

E' evidente lo scopo di intimidazione che si prefiggono i tedeschi verso le marine nemiche e neutrali. Il navigare diventa così non soltanto sempre più scomodo e pericoloso, ma mette direttamente in questione la vita degli equipaggi. Ora, anche se la maggior parte dei marinai non si lasceranno spaventare dal nuovo pericolo, è certo che gli armatori e le società dovranno considerare la faccenda con una certa preoccupazione, per la responsabilità morale, legale ed economica che assumono proseguendo il traffico nelle zone dichiarate di blocco. Questo è l'elemento su cui si basano gli imperi centrali quando confidano di mettere nell'imbarazzo i loro avversari. Resta a vedere quali metodi cautelati di navigazione si adatteranno da parte dell'Intesa per sfuggire alla subdola manovra nemica senza rinunciare alla libertà di movimento sui mari.

### Il comunicato di Cadorna

**COMANDO SUPREMO**  
11 FEBBRAIO 1917.

Sulla fronte triestina azioni sparse delle artiglierie: la nostra bersagliò le posizioni nemiche di monte Creino (a nord della depressione di Loppio) e disperse colonne di salmerie sulle falde settentrionali del Pasubio.

Lungo la fronte Giulia attività più intensa delle artiglierie nemiche.

Nella zona ad oriente di Gorizia la notte sul 10 dopo violenta preparazione di artiglieria di ogni calibro e di bombarde l'avversario lanciò attacchi in forze contro le nostre posizioni sulle pendici occidentali di S. Caterina a nord ovest di San Marco e ad est della Vertobizza, tra Sober e la ferrovia da Gorizia a Dorimberga. Dopo alterna vicenda di mischia accanita lo assaltò fu quasi ovunque ricacciato. I brevissimi tratti di trinceramenti più avanzati che non si sono ancora ricoperti vengono tenuti sotto il nostro fuoco di interruzione. Prendemmo una settantina di prigionieri tra i quali un ufficiale.



### Continua l'avanzata inglese in Mesopotamia

**Londra 11, mattina.**

Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice: Abbiamo consolidato le posizioni conquistate il 5 corrente, nello stesso tempo abbiamo effettuato parecchi piccoli attacchi a colpi di granate ed abbiamo ripetutamente cannoneggiato una raffineria di regolizia ove il nemico era fortemente trincerato. La cavalleria, eseguendo il 7 corrente un felice raid si è impadronita di una grande quantità di grano. Il 9 corrente riprendendo l'offensiva ad ovest del fiume Hai, protetti da un violento bombardamento, abbiamo conquistato parte del nuovo fronte nemico e lo abbiamo consolidato, malgrado due contrattacchi e pesanti ostacoli a colpi di granate. Più ad ovest siamo penetrati nella trincea nemica ed eseguendo attacchi con granate, ci siamo impadroniti di trincee sopra un fronte di circa due chilometri. Durante queste operazioni la cavalleria operando sul fianco ovest ha cacciato gli umposti nemici a sud e ad ovest della "viva del Shumran".

### La risposta della Grecia agli Stati Uniti

**Athene 11, sera.**

Nel pomeriggio di ieri il Governo consegnò al Ministro degli Stati Uniti la risposta alla nota di Wilson.

In essa il Governo greco dichiarandosi compreso della gravità del passo degli Stati Uniti riafferma il suo vivo interesse per ogni azione che possa contribuire alla pace. Costata pure e condivisa la sollecitudine per la libertà dei mari e per la sicurezza della navigazione inoffensiva. Il Governo ha già formulato di fronte alla Germania le sue espresse riserve per i pericoli che potrebbe correre la bandiera greca in seguito alla minaccia dei sommergibili. Tuttavia date le condizioni particolari conosciute dagli Stati Uniti, nelle quali trovavasi la Grecia, malgrado la sua neutralità, il governo reale non è in grado di prendere in considerazione l'attitudine concertata e l'azione tendente a proteggere più direttamente la navigazione nazionale.

### L'Austria e Wilson

**Una manovra da sventare**  
(Per telefono al « Resto del Carlino »)  
Roma 11, sera.

(F. Caburi) Ormai è accertato che il gabinetto austro-ungarico farà tutti gli sforzi possibili per evitare la rottura con gli Stati Uniti. Il presidente Wilson dal canto suo pare inclinato ad adottare una politica piuttosto conciliante verso il blocco centrale e prima di spingere le cose agli estremi vuole aver esauriti tutti i mezzi, che potrebbero facilitare un ravvedimento in Germania e indurre il Governo tedesco non solo a rinunciare alla guerra dei sommergibili, ma anche a mutare il suo atteggiamento di fronte al problema della pace. Questa circostanza ha un valore indiscutibile e potrebbe provocare nuove sorprese per il prossimo avvenire.

Tutti sanno che gli imperi centrali si sono visti costretti a formulare la loro offerta di pace dalle loro condizioni interne. La Germania per ragioni economiche e l'Austria-Ungheria anche per ragioni politiche non sono in grado di continuare la lotta ancora per molto tempo e prima di essere ridotte a dover concludere la pace a qualunque condizione hanno sentito il bisogno di tastare il terreno per vedere se l'Intesa era disposta a venire a patti con loro.

Dalle manifestazioni successive della stampa austro-tedesca si è potuto constatare che questa linea di condotta venisse seguita principalmente per iniziativa della monarchia danubiana e del suo tirato sovrano, desideroso di chiudere il ristretto periodo, che renderà più abietto nella storia il nome del suo predecessore.

L'esito negativo di questo primo passo non ha fatto perdere ai fattori dirigenti di Vienna e di Berlino la speranza di poter raggiungere egualmente lo scopo voluto e in ogni caso non è riuscito a convincere le popolazioni dei due imperi centrali dell'opportunità di prolungare le insopportabili sofferenze, alle quali si vedono condannate ormai da troppo tempo, per correre dietro alle pazzie ambizioni dei Reventlow e degli altri annessionisti. Costoro momentaneamente hanno avuto il sopravvento solo perché la risposta dell'Intesa a Wilson tolse alla Germania e alle sue alleate il mezzo per proseguire le demarche in favore della pace.

La guerra dei sommergibili non è stata decretata, perché a Berlino e a Vienna si pensa seriamente che essa potrà costringere l'Intesa a piegarsi alla volontà del blocco centrale, ma perché si spera di poter ottenere in questo modo un più efficace intervento dei neutrali e in prima linea dell'America non solo contro le misure della Germania, ma anche contro la prolungazione della guerra.

Il blocco dei sommergibili doveva ledere anche gli interessi dei neutrali e i circoli dirigenti di Berlino trascorsero questa premessa la conclusione che costoro perciò si sarebbero lasciati indurre a rinunciare al loro atteggiamento passivo per spiegare un'azione più energica allo scopo di: « non avere la fine delle ostilità ».

La rottura delle relazioni diplomatiche con l'America e le altre potenze dei neutrali costituirono solo apparentemente un insuccesso per gli imperi centrali. Il loro scacco sarebbe stato irreparabile solo se gli Stati Uniti si fossero decisi a romperla con tutto il blocco centrale e se alla rottura delle relazioni diplomatiche fosse seguita la dichiarazione di guerra.

Invece questo pericolo per il momento è stato scampato; anzi i neutrali d'Europa si sono persino rifiutati di associarsi alla politica dell'America, pur protestando anch'essi contro il blocco tedesco.

Con ciò l'annuncio della nuova fase della guerra dei sommergibili ha raggiunto in buona parte il suo scopo, poiché mentre ha provocato il desiderato intervento dei neutrali e specialmente degli Stati Uniti nel conflitto europeo, non ha eliminato d'altro canto la possibilità che questo intervento all'atto pratico abbia ad influire anche sulla politica dell'Intesa, persuadendola a moderare le sue misure. Non bisogna dimenticare che a Berlino si calcola molto sulle tendenze pacifiste di Wilson e sul suo desiderio di prestarsi in tutti i modi per affrettare la fine della conflazione. La condotta da lui tenuta finora gli ha guadagnato molte simpatie tra le masse specialmente in Austria e anche per questo motivo i due imperi centrali hanno tutto l'interesse di evitare una rottura completa con l'America.

Finché il Governo di Washington si mantiene in contatto col Gabinetto di Vienna — e di fatti negli ultimi giorni l'ambasciatore americano ha avuto frequenti conferenze col ministro austro-ungarico degli esteri — si può sperare che l'azione di Wilson non si limiterà a combattere la guerra tedesca del sommergibile, ma sarà diretta anche a diminuire la distanza, che separa ora i due gruppi belligeranti. Alle spaccate di una parte della stampa tedesca non bisogna attribuire un'importanza eccessiva; in realtà esse hanno lo scopo di mascherare la vera situazione degli imperi centrali, impressionando il pubblico nei paesi dell'Intesa e quindi preparando ad accogliere più favorevolmente le nuove proposte di pace, che probabilmente verranno formulate tra breve dalla Germania e dalle sue alleate.

Oggi il Governo tedesco non è in grado di manifestare una maggiore accendevolezza di fronte all'Intesa anche per riguardo alle correnti interne, che domani potrebbero rimproverargli per aver accettato la pace prima di aver applicato l'uno o l'altro espediente che secondo loro potrebbe ancora mutare le sorti della guerra. Domani anche gli annessionisti saranno disarmati e in ogni caso la loro influenza sulle decisioni delle alte sfere non sarà così forte come lo è ora.

Sintomatico ad ogni modo è il linguaggio di una parte della stampa austriaca, la quale ha voluto richiamare l'attenzione dei due Governi di Vienna e di Berlino sulle gravi conseguenze di una rottura completa con l'America e sulla opportunità di evitare che un nuovo nemico si aggiunga agli altri. E si badi che singoli giornali ungheresi, prima che fosse decretato il blocco dei sommergibili, arrivarono a sostenere che persino le condizioni formulate dalla Intesa nella sua risposta al presidente Wilson non escludevano la possibilità di iniziare su quella base le trattative di pace. Se si pensa che quelle condizio-

### Una sfida degli armatori americani

**New York 11, sera.**

Nel pomeriggio sono partiti per la zona di guerra proibita due piroscafi da carico americani battenti bandiera americana. Essi non hanno i fianchi dipinti con le striscie prescritte dalla nota tedesca, ma si portano impresse a grossi caratteri le parole: U. S. A.

I loro armatori dichiarano che non hanno alcun cannone neppure per difesa e che si propongono di esercitare il diritto che hanno gli americani di percorrere liberamente in tutti i sensi il mare. I due bastimenti l'Orleans ed il Rochester si recano a Bordeaux; nessuno di essi trasporta contrabbando di guerra.

L'Orleans ha il capitano americano e 35 marinai, 32 dei quali di nazionalità americana.

Questa partenza, di un'audacia veramente americana, risponde in anticipo all'interpellanza del deputato Platt, membro del Congresso, il quale ha presentato un ordine del giorno chiedendo al presidente Wilson di far conoscere al Congresso se le navi che fanno il commercio con l'Inghilterra, la Francia e l'Italia sono trattate nei porti americani, in seguito alla minaccia della guerra sottomarina e se il ministro della marina ha preso le misure necessarie per proteggere le navi americane mediante una scorta e l'armamento.

In seguito del bill che stabilisce sei mesi di istruzione militare e si vale per tutti i cittadini dai 19 ai 26 anni, tutti coloro che abbiano manifestato l'intenzione di farsi naturalizzare faranno in seguito parte della riserva militare e navale fino a 28 anni.

L'azione che spiegheranno gli Stati Uniti, se la Germania li costringe a fare uso della forza, è già stata decisa. Secondo informazioni attinte a fonte ufficiale se il Presidente Wilson interverrà ancora in seno al Congresso ciò sarà per chiedere « la dichiarazione di guerra ma l'autorizzazione a fare uso dei mezzi necessari per proteggere i mercantili e cittadini americani secondo la formula del suo discorso al Congresso. Fur desiderato di evitare la guerra Wilson è determinato a che i cittadini e le navi americane possano riaggiungere in mare senza essere molestati ».

Non furono discussi progetti particolarmente, ma si sa che il Governo studia la questione di armare e scortare le navi mercantili.

Il segretario di Stato Lansing ha dichiarato che l'Ambasciatore tedesco Bernstorff ha avuto tutte le facilitazioni per radiotelegrafare e particolari relativi alla rottura diplomatica tra la Germania e gli Stati Uniti. Lansing ha detto che del resto il ministro di Svizzera e l'ambasciatore di Spagna a Berlino hanno dato alla Wilhelm Strasse le informazioni desiderate, ed asseriva che molti consoli tedeschi hanno ricevuto l'ordine di recarsi nell'America meridionale o centrale invece di accompagnare Bernstorff in Germania.

### La 31.ª vittoria di Guynemer

**Parigi 11, sera.**

(Ufficiale). Numerosi bombardamenti furono effettuati dai nostri aeroplani specialmente sugli altiforni di Robbèch, Hazombouse, sulle stazioni di Muzieres-Tergier, sulle strade errate e le officine della via di Sarre, dove un treno deragliò e fu incendiato. Nella notte del 10 ieri ebbero luogo numerosi combattimenti aerei: due aeroplani nemici, di cui uno a tre posti, caddero nelle nostre linee, abbattuti dai nostri piloti, tra cui il tenente Guynemer, che registrò così la sua 31.ª vittoria.

### Due idrovolanti austriaci abbattuti a Saseno

**COMANDO SUPREMO**  
11 FEBBRAIO 1917.

ALBANIA - Due idrovolanti nemici in ricognizione furono da noi costretti a scendere in mare nelle vicinanze di Saseno.

Prendemmo prigionieri quattro aaviatori e ci impadronimmo di un velivolo. L'altro affondò.

### La protesta dell'Uruguay

**Montevideo 11, sera.**

La nota dell'Uruguay, in risposta a quella della Germania circa la guerra sottomarina, dice che le misure tedesche, contrarie alle antiche regole del blocco, hanno virtualmente il significato di una minaccia per la navigazione fra l'Uruguay e l'Europa. L'Uruguay formula le osservazioni più ferme per la difesa dei suoi interessi minacciati e per i principi del diritto internazionale. La nota cita in appoggio l'opinione del professor tedesco Heffter e ricorda l'articolo 5 della convenzione dell'Ala 1907. L'Uruguay si riserva di prendere tutte le misure contro i procedimenti contrari a questi principi e contro gli eccessi arbitrari di cui è minacciato.

### La cronaca degli affondamenti

**Londra 11, sera.**

Il Lloyd dice: Il vapore inglese Beski Free sarebbe stato affondato. Il vapore norvegese Solbakken sarebbe stato pure affondato: un uomo del suo equipaggio è annegato e un altro è morto di freddo. Il vapore inglese Luptington è stato affondato. L'equipaggio è stato sbarcato.

Il veliero norvegese Storskos e il vapore inglese Manila sono stati affondati. In serata si comunica che anche il vapore inglese Japanese Prince e i vapori norvegese Maygard e Lavoro sono stati affondati. Undici marinai ed il secondo del vapore Lavoro mancano.

### Il libro bianco, dell'Aja

**Zurigo 11, sera.**

All'Aja si è pubblicato un « libro bianco » che contiene la corrispondenza scambiata tra l'Olanda, la Germania e l'Austria Ungheria circa la protesta dell'Olanda contro il blocco dell'Inghilterra proclamato per protestare contro la distruzione dei sommergibili e considera una violazione del diritto della gente e dell'umanità facendone cadere la responsabilità sulla Germania.

### Capo Salvore bombardata

**Soma 11, sera.**

(Urgente) - Ecco i particolari della brillante azione aerea svoltasi nel cielo di Valona:

Ieri tre idrovolanti nemici hanno tentato una incursione sopra Valona. I nostri velivoli da caccia sollevarsi prontamente al contrattacco riuscirono, col concorso delle batterie antiaeree, ad abbatterne e catturarne due facendo prigioniero il personale che li montava.

Nello stesso giorno due nostri idrovolanti delle squadriglie dell'Alto Adriatico sostenuti da velivoli da caccia hanno bombardato le opere di Capo Salvore provocando incendi. Tutti i nostri apparecchi sono rientrati incolumi alle loro basi.

### Il bollettino russo

**Pietrogrado 11, sera.**

Un comunicato del grande Stato Maggiore generale in data 10 dice:

Sul fronte occidentale fuoco reciproco e ricognizioni di esploratori.

Sul fronte romeno niente di importante da segnalare. Sul fronte del Caucaso situazione immutata.

### Il bollettino tedesco

**Essles 11, sera.**

Il comunicato ufficiale di ieri sera dice:

Viva attività dell'artiglieria sulla riva settentrionale della Somme, sulla riva occidentale della Mosa, in parecchi settori del fronte orientale, e tra il Vardar ed il lago di Doiran.

### Il Cile si riserva di agire

**Santiago del Cile 11, sera.**

La risposta ufficiale del Cile alla nota tedesca circa il blocco dei sommergibili dice che una tale misura ha il significato di una restrizione dei diritti dei neutrali, che il Cile non può accettare perché essa è contraria ai principi da gran tempo sacri, di cui beneficiano i paesi estranei ai conflitti armati.

L'accettazione da parte del Cile della misura presa lo farebbe deviare dalla linea di stretta neutralità seguita durante il conflitto. Per conseguenza il Cile si riserva la libertà di azione, per reclamare il rispetto dei suoi diritti, nel momento in cui verrà effettuato qualsiasi atto ostile verso i suoi interessi.

E' stato pure pubblicato oggi nella capitale un suntuo della risposta del Governo Cile agli Stati Uniti. Essa espone il doppio significato del blocco tedesco, che impone in modo generale le restrizioni ai diritti dei neutrali e costituisce in particolare una mancanza alla parola data, il cui riscontro è stato la rottura delle relazioni diplomatiche tra gli Stati Uniti e la Germania.

Il mio Governo, dice il Presidente, rispondendo alla domanda degli Stati Uniti, ha già protestato presso la Germania contro il blocco stabilito all'infuori dei diritti sacrali. Ho aggiunto che accettando il blocco il Cile verrebbe messo alla neutralità che desidera conservare.

Il Presidente soggiunge che il Cile si riserva libertà di azione di libertà di reclamare per qualsiasi atto di ostilità effettuato contro le sue navi.

Il mio Governo, conclude, considera che questa attitudine corrisponda anche ai desideri manifestati dagli Stati Uniti a favore dei diritti generali della neutralità ed agli alti ideali della pace mondiale.

### Un'apertura tedesca per evitare il conflitto con l'America?

**New York 11, sera.**

L'Associated Press ha da Washington: Si assicura che la Germania invia agli Stati Uniti la proposta di discutere i mezzi per impedire che scoppi la guerra. Le grandi linee della proposta comunicata non contengono l'indicazione che la Germania abbia l'intenzione di modificare la sua guerra coi sommergibili, non di meno v'è un invito preciso, rivolto agli Stati Uniti, di suggerire passi suscettibili di impedire la guerra.

Non si conosce la via seguita dalla nota, ma si suppone che sia stata inviata per il tramite della Svizzera.

### Il bollettino francese delle 15

**Parigi 11, sera.**

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Nella foresta di Apremont i francesi penetrarono nelle linee tedesche e fecero 9 prigionieri di cui 3 sotto ufficiali. In Argonne e Lorena i tedeschi tentarono due colpi di mano, che fallirono sotto i nostri fuochi di fanteria. Notte calma sul resto del fronte ».

Il comunicato ufficiale francese delle 23 d'ieri dice: « Ad ovest di Pont a Monsson siamo riusciti ad effettuare un colpo di mano ed abbiamo fatto 30 prigionieri. Sulle due rive della Mosa vive azione reciproca di artiglieria; nessuna azione di fanteria. Cannoneggiamento abituale sul resto del fronte ».

Un poeta italiano

Dovendo parlare delle Poesie grigiorde di Corrado Alvaro, tempo addietro avremmo incominciato con un sonoro e solenne Adhemus proficimus...

Altre qualità squisitamente formali noteremo nell'Alvaro. I suoi paesaggi, ad esempio, e fra questi la notte in montagna dell'ultima strofa della Pastorale...

Ma soprattutto ci importa qui di far notare la sua virgine robustezza sentimentale, e insieme la vastità di comprensione, la capacità di penetrare a fondo affetti e stati d'animo...

Ed anche s'era formato in Italia un monopolio di originalità artistica che adonta delle nostre ribellioni s'era imposta a tutti, e pareva non ci fosse salvezza fuori di quella linea...

Per questo le Grigiorde di Corrado Alvaro sono realmente una rivelazione ed un avvenimento poetico. Volendo definire il carattere che più particolarmente distingue questo giovanissimo fra tutti i contemporanei poeti nostri...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Corrado Alvaro - forse perchè è dello stesso sangue che pulsa nella canzonetta di Salvatore di Giacomo...

Il Prestito Nazionale

Dalle notizie telegrafiche pervenute alla presidenza del comitato per l'emissione del prestito consolidato 5 per cento...

I titoli esteri al Prestito Nazionale

Con provvedimento nuovo per il nostro paese, è stato autorizzato il versamento nella sottoscrizione al prestito nazionale...

La morte del Card. Carlo De Hornig

In seguito ad un colpo apoplettico è morto il cardinale austriaco De Hornig. Il cardinale estinto nacque a Budapest il 10 agosto 1810...

La questione dei carboni

L'Associazione generale del Commercio dei carboni fossili residenti in Genova, ha votato il seguente ordine del giorno:

Tiro ai picci nel'Arco Galdi

32 tiratori hanno preso parte al tiro in arco pro-fascista del Soldato. Lo Adami di Modena con 14 su 14; E. Adami di Modena con 14 su 14...

I proventi della tassa sugli automobili

E' stata compilata in questi giorni dal competente ufficio del Ministero delle Finanze la statistica con i dati ufficiali sulla tassa sulle automobili...

Corriere sportivo

Corse a Pisa

Tempo splendido, terreno buono, concorso numeroso. Prima corsa: Premio del Jockey Club - L. 1.000 - Distanza in 1.300 m...

NOTE D'IPPICA

Peri è stata eseguita la necropsia sul cavaliere di Cordero. Lo storico cavallo è trapassato con tutti gli onori...

CINEGETICA

Mentre i cacciatori bolognesi, ossequiosamente, attendono l'arma al piede una favorevole risposta alla richiesta fatta di poter sciogliere in questo scorcio di stagione...

"Cross Country", podistico di Monza

La manifestazione podistica della Federazione Italiana degli sport atletici svolta oggi a Monza con una gara di Cross Country...

Tiro ai picci nel'Arco Galdi

32 tiratori hanno preso parte al tiro in arco pro-fascista del Soldato. Lo Adami di Modena con 14 su 14; E. Adami di Modena con 14 su 14...

I proventi della tassa sugli automobili

E' stata compilata in questi giorni dal competente ufficio del Ministero delle Finanze la statistica con i dati ufficiali sulla tassa sulle automobili...

Importanti accordi col Governo per le colture nel bolognese

In seguito al discorso pronunciato nel dicembre scorso in Senato, dal ministro Agricoltura, on. Rainieri...

La canapa e il grano

Il ministro Rainieri, richiesto se l'attuale coltivazione della canapa può portare ad una diminuzione nella produzione granaria...

Per la rigorosa osservanza di alcune disposizioni fiscali

La Direzione generale delle tasse sugli affari al Ministero delle Finanze ha dato disposizioni ai riscuotitori del registro...

La morte del Card. Carlo De Hornig

In seguito ad un colpo apoplettico è morto il cardinale austriaco De Hornig. Il cardinale estinto nacque a Budapest il 10 agosto 1810...

I titoli esteri al Prestito Nazionale

Con provvedimento nuovo per il nostro paese, è stato autorizzato il versamento nella sottoscrizione al prestito nazionale...

La questione dei carboni

L'Associazione generale del Commercio dei carboni fossili residenti in Genova, ha votato il seguente ordine del giorno:

Tiro ai picci nel'Arco Galdi

32 tiratori hanno preso parte al tiro in arco pro-fascista del Soldato. Lo Adami di Modena con 14 su 14; E. Adami di Modena con 14 su 14...

I proventi della tassa sugli automobili

E' stata compilata in questi giorni dal competente ufficio del Ministero delle Finanze la statistica con i dati ufficiali sulla tassa sulle automobili...

La morte del Card. Carlo De Hornig

In seguito ad un colpo apoplettico è morto il cardinale austriaco De Hornig. Il cardinale estinto nacque a Budapest il 10 agosto 1810...

I titoli esteri al Prestito Nazionale

Con provvedimento nuovo per il nostro paese, è stato autorizzato il versamento nella sottoscrizione al prestito nazionale...

La questione dei carboni

L'Associazione generale del Commercio dei carboni fossili residenti in Genova, ha votato il seguente ordine del giorno:

Dall'inglese di F. M. W. La persiana rossa. Versione italiana di ELENA VECCHI. Parve inclinare ad alzar la voce, ma Bell...

La persiana rossa. Versione italiana di ELENA VECCHI. Parve inclinare ad alzar la voce, ma Bell...

BANCA POPOLARE. Se e Centrale e Ufficio Cambio. Ogni facilitazione per la sottoscrizione. Nuovo consolidato 5%. EUTROFINA. OTTIMO MASSIMO RICOSTITUENTE BAMBINI. PRESERVATIVI S.A.L.V.E. Spedisci se per favore, franco raccomandato...



ULTIME NOTIZIE

I soliti tentativi falliti

(Dal nostro corrispondente di guerra)
Quartiere Generale, 11
Come il 18 u. s. il nemico ha assa-

L'America cerca il "casus belli"

(Nostro servizio particolare)
Zurigo 11, sera.
I giornali tedeschi commentano la notizia dell'Aja secondo cui il piroscafo

Gravi sofferenze in Germania

(Nostro servizio particolare)
Zurigo 11, sera.
(Vice R. - A Berlino vi è stata una di-

CONTRO LA TOSSE
PASTIGLIE ZARRI
3 PER 5 CENTESIMI
TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACIE

Publicità Economica

CORRISPONDENZE
Cent 15 per parola - Minimo L. 1,50
9113 Boera divinamente incantevole...

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI
Cent 10 per parola - Minimo L. 1
AFFITTASI anche subito camera ben arre-

PREMIATE PREPARAZIONI DEL DOTT. FRANCESCO ZANARDI
FERRO ZANARDI
Geniale preparazione del Dott. Francesco Zanardi a base di ferro, arsenico,

La protesta della Bolivia

Roma 11, sera.
Si ha da La Paz che il ministro degli esteri della Bolivia consegnò ieri la risposta del governo al Ministro della Germania a La Paz.

La leva in massa in Austria e in Germania?

(Nostro servizio particolare)
Parigi 11, sera.
(D. R.) - L'agenzia dei Balcani si dice informata da seria fonte austriaca che gli ultimi colloqui fra l'imperatore Carlo, il conte Tissa e i principali ministri della monarchia

Il comunicato francese di ieri

Parigi 11, sera.
Attività media delle artiglierie su tutto il fronte. Un aeroplano nemico è stato abbattuto dai nostri cannoni.

Le nuove imposte tedesche

Zurigo 11, sera.
Si ha da Berlino: I progetti di nuova imposta che saranno presentati al Reichstag comprenderanno un'imposta addizionale sui profitti di guerra.

Le ultime ore berlinesi dell'ambasciatore Gerard

(Nostro servizio particolare)
Zurigo 11, sera.
(Vice R.) - L'ambasciatore Gerard fu le sue visite di congedo, ieri a mezzogiorno si recò dal cancelliere dell'impero

Altra condanna pel delitto di Serajevo

Zurigo 11, sera.
Si ha da Vienna: Il serbo Bonac, capo del comune di Ljensko, accusato di avere ricettato Gabrinovic e Grabec mentre si recavano al campo di concentramento per il delitto di Serajevo, è stato condannato a 12 anni di carcere duro.

La tattica della Germania verso gli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)
Zurigo 11, sera.
(D. R.) Si poteva intuire ieri sera dalla notizia della consegna dei passaporti, fatta dal governo di Berlino a Gerard, che la Germania ha rinunciato definitivamente a tentare di far tornare Wilson sulla sua decisione.

Le vittime dei somari

Londra, 11, notte.
Il Lloyd annuncia che il vapore inglese Sallagh e il battello inglese Duco Of York sono stati affondati.

Il martirio del Belgio

Roma 11, sera.
Nella conferenza tenuta al teatro Argentina Gaspar espone alcuni episodi dell'invazione tedesca del Belgio ai quali era stato testimone per molti mesi. Ha ricordato che a Boulay i tedeschi per potere avanzare contro il forte di Fleron avevano riunita tutta la popolazione del villaggio, vecchi, donne e fanciulli e la costrinsero a marciare dinanzi alle truppe contro il forte; ha rievocato i massacri di Audennes, Teme, Dinant, Tirlemont, Hasselt e Tongres.

Gerard è giunto in Svizzera

Zurigo 11, sera.
L'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino Gerard è arrivato qui alle sei pomeridiane accompagnato dall'autante generale Brugger, e dall'invitato degli Stati Uniti a Berna Horace Rumbold. Dopo pranzo al ristorante della stazione, Gerard proseguì alle 6.55 per Berna. Intervistato dai giornalisti Gerard dichiarò che essi conoscono la situazione e di non poter dire nulla circa le conseguenze della rottura fra Germania e Stati Uniti e sul suo colloquio col cancelliere, prima di riferirne a Wilson.

Le vittime dei somari

Londra, 11, notte.
Il Lloyd annuncia che il vapore inglese Sallagh e il battello inglese Duco Of York sono stati affondati.

Il martirio del Belgio

Roma 11, sera.
Nella conferenza tenuta al teatro Argentina Gaspar espone alcuni episodi dell'invazione tedesca del Belgio ai quali era stato testimone per molti mesi. Ha ricordato che a Boulay i tedeschi per potere avanzare contro il forte di Fleron avevano riunita tutta la popolazione del villaggio, vecchi, donne e fanciulli e la costrinsero a marciare dinanzi alle truppe contro il forte; ha rievocato i massacri di Audennes, Teme, Dinant, Tirlemont, Hasselt e Tongres.

Le vittime dei somari

Londra, 11, notte.
Il Lloyd annuncia che il vapore inglese Sallagh e il battello inglese Duco Of York sono stati affondati.

Il martirio del Belgio

Roma 11, sera.
Nella conferenza tenuta al teatro Argentina Gaspar espone alcuni episodi dell'invazione tedesca del Belgio ai quali era stato testimone per molti mesi. Ha ricordato che a Boulay i tedeschi per potere avanzare contro il forte di Fleron avevano riunita tutta la popolazione del villaggio, vecchi, donne e fanciulli e la costrinsero a marciare dinanzi alle truppe contro il forte; ha rievocato i massacri di Audennes, Teme, Dinant, Tirlemont, Hasselt e Tongres.

Gerard è giunto in Svizzera

Zurigo 11, sera.
L'ex ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino Gerard è arrivato qui alle sei pomeridiane accompagnato dall'autante generale Brugger, e dall'invitato degli Stati Uniti a Berna Horace Rumbold. Dopo pranzo al ristorante della stazione, Gerard proseguì alle 6.55 per Berna. Intervistato dai giornalisti Gerard dichiarò che essi conoscono la situazione e di non poter dire nulla circa le conseguenze della rottura fra Germania e Stati Uniti e sul suo colloquio col cancelliere, prima di riferirne a Wilson.

PHILIPS LAMPADAZZ MEZZO WATT,
per la illuminazione delle strade, piazze, dei magazzini, officine, stazioni ferroviarie, cantieri, ABITAZIONI, ecc.

USATE esclusivamente lampade Philips

FABBRICAZIONE OLANDESE
Eindhoven (Olanda)
Leggete le COLPE GIOVANI!
Trattato con incarichi, consulti e modo creativo per guardare la IMPOTENZA

CHININA BANFI alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. Evita la salvezza. - Rinfreddi, lucida la chioma.
VITICULTORI Per i vostri impianti di frutta e vigna...

EUTOSSIFUGO BONAVIA

Quarico rapidamente qualunque caso (bronchiti, pleuriti ecc.) Speci- fico sovrano della Tosca Canina Trovansi in tutte le buone Farmacie
CURA PRIMAVERILE SCIROPPINO DI S. AGOSTINO
In primavera depurate il sangue, e se non lo fate, rinfreddate il sangue con lo Sciroppo di S. Agostino, se volete prevenire, scongiurare o vincere le più varie forme di malattie.

150 Cartoline
V. lire L. 15,00 per sole L. 5,00
Macchina per scarpe
per Lire 3,75
Questa macchina americana che abbozza la lasta e del calzato e permette a tutti di accendere la lampadina e parare il calzato...

5 Kg. di CUOIO prima qualità

Lire 4,50
Sono Scampoli di cuoio di prima qualità per calzature facili da cucire o da ornare e per riparazioni. Si spediscono in sacchi da kg. 5. 4,50 più L. 1,00 per il porto.

ASPIRANTI MOTORISTI, AVIATORI, AUTOMOBILISTI

La più importante scuola
Garage C. Rimonini
BOLOGNA
PARMA
MODENA
FERRARA
Piazza Erri N. 47.
Via Romel, N. 30.

CURA PRIMAVERILE SCIROPPINO DI S. AGOSTINO

In primavera depurate il sangue, e se non lo fate, rinfreddate il sangue con lo Sciroppo di S. Agostino, se volete prevenire, scongiurare o vincere le più varie forme di malattie.

La nostra linea ad est di Gorizia ristabilita. Distaccamento nemico annientato sul Vodil

La situazione

Sul nostro fronte le azioni offensive del nemico diventano più frequenti. Oltre a nuovi attacchi sul fianco orientale di Gorizia si è avuto nella sera del 10 un improvviso colpo di mano contro le nostre linee sul Vodil (settore di monte Nero). Bisogna dire che il reparto nemico arrischiatosi in questo "raid" non mancava di audacia: però il risultato dell'operazione è stato l'annientamento totale del reparto stesso. Se l'azione, com'è probabile, aveva lo scopo di saggiare le nostre posizioni, per verificare la solidità e l'accuratezza della nostra difesa, l'esperimento non poteva riuscire più confortante per noi.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 12 FEBBRAIO 1917. Sulla fronte Tridentina moderata attività delle artiglierie; nuclei di attivatori nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre linee sul Paschio furono respinti e dispersi con poche salve aggiustate. Insistenti duelli delle artiglierie nelle alte valli del But e del Felia: colpimmo la stazione di Tarvis. Nella zona del Vodil (monte Nero) la sera del 10 dopo intenso lancio di bombe un reparto nemico irrompeva contro le nostre linee. Prontamente ributtato con violenti colpi di cannone e ucciso o distrutto dal nostro fuoco: i pochi superstiti furono presi prigionieri. Sulla cintura collinosa ad oriente di Gorizia nella giornata dell'11 e nella notte sul 12 violenti attacchi e contro-attacchi si alternarono con intensi bombardamenti. Ristabilimmo ovunque intemerata le nostre linee e ricacciammo nettamente l'avversario infilandogli gravissime perdite o prendendogli i 103 prigionieri tra i quali qualche ufficiale.

Un'incursione aerea su Muggia

Nella scorsa notte un gruppo di nostri velivoli della squadra dell'alto Adriatico ha effettuato una incursione sopra Muggia presso Trieste gettando sul cantiere navale di S. Rocco numerose bombe che hanno provocato vari incendi.

Negli alti comandi austriaci

Lo "spaventa passeri", per l'Italia... Parigi 12, sera. Il Petit Parisien riceve da fronte Svizzera che sarebbero imminenti i seguenti cambiamenti nell'alto comando dell'esercito austriaco: il ministro della guerra Krotfahn rassegnerebbe le dimissioni e sarebbe sostituito dal generale von Auffenberg; l'arciduca Federico sarebbe sostituito dall'arciduca Eugenio e quest'ultimo dal generale Conrad von Hotzendorf che dovrebbe riorganizzare su nuove basi la guerra contro l'Italia. Il successore del generale Conrad sarebbe il generale Bardolf ex capo della Cancelleria militare.

La morte di un nostro diplomatico

Zurigo 12, sera. E' morto di polmonite, all'età di 66 anni, il vice console italiano cav. Giacomo Torricelli da 15 anni vice console a Zurigo.

In Francia e nel Belgio

Parigi 12, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «Nella regione di Berry au Bach facemmo esplodere con successo due mine alla quota 108. In Champagne ed in Argonne attività di pattuglie durante la notte. Abbiamo effettuato due riusciti colpi di mano che ci hanno procurato prigionieri, uno in Argonne ed un altro nel settore della quota 204. Ovunque altre volte calma. Si conferma che un aeroplano tedesco fu abbattuto in combattimento aereo il 10 febbraio nella regione di Etouvelles (Aisne). Nella notte dall'11 al 12 nostre squadriglie bombardarono le stazioni di Stenay, Dun sur Meuse e Athis.

Fortunate incursioni degli inglesi a nord dell'Ancre

Londra 12, matt. Un comunicato del Maresciallo Haig in data di ieri dice: Una nuova operazione coronata da successo si è svolta la scorsa notte a nord dell'Ancre. Un sistema di trincee nemiche situate a sud della collina di Serre è stata conquistata per un'estensione di 200 metri; sono stati fatti 215 prigionieri, che superano molto le perdite da noi subite in quest'operazione. Un distaccamento nemico che cercava stanare di avvicinarsi alle nostre linee a sud di Snillies, è stato respinto dal nostro fuoco. Siamo penetrati durante la notte nelle trincee nemiche in vicinanza di Lepys, a sud ovest di La Bassée, a nord est di Neuchapell ed a sud di Faugissart. Numerose perdite sono state inflitte al nemico e i suoi ricoveri sono stati distrutti. Abbiamo fatti prigionieri. Abbiamo bombardato le posizioni nemiche in varie località lungo il nostro fronte. I nostri aeroplani hanno effettuato raids con pieno successo nella notte del 9 corrente. Ieri in un combattimento aereo è stato abbattuto un velivolo tedesco.

I tedeschi sgombrano una linea di trincee

Basilea 12, sera. Il comunicato ufficiale del 12 dice: «Fronte occidentale d. il gruppo degli eserciti del principe ereditario Rupprecht di Baviera. Ad est di Armentières e a sud del canale Labasse attacchi inglesi effettuati dopo violenta preparazione d'artiglieria non riuscirono. Durante il giorno le nostre posizioni ai due lati dell'Ancre furono oggetto di fuoco violento. Durante la notte gli inglesi attaccarono sette volte le trincee distinte da Serre fino al fiume. Gli attacchi non riuscirono. Lo sgombrò di una nostra linea di trincee, divenuta inutilizzabile a sud est di Serre fu effettuato prima dello attacco inglese conformemente al piano prestabilito senza difficoltà.

Gli attacchi inglesi sulla Somma e la stampa tedesca

Zurigo 12, sera. Vice R. Gli attacchi inglesi sul fronte della Somma, secondo il maggiore Morath, furono semplicemente per ora a fortificare le posizioni inglesi. Il critico deduce dal fatto che gli inglesi tendono ad aumentare le loro energie difensive in questo settore, che essi hanno il proposito di attaccare fra breve su un altro punto. Vice R. inglese, secondo il Morath, si estende per circa 145 Km. ed è comprensibile che la politica guerresca britannica tenda con tutte le sue energie ad ottenere un settore quanto più grande è possibile. Concludendo sul suo esame della situazione, il scrittore rileva che le dimostrazioni avvenute negli ultimi tempi in Alsazia e in Lorena dimostrano che in quel settore si è accesa una nuova fase, giacché mai dopo la pace si è proceduto con così rapidi corse della guerra.

IN MESOPOTAMIA

Gli inglesi ampliano l'occupazione presso Kut-el-Amara

Londra 12, matt. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice: «Nella notte del 9 al 10, respingemmo quattro attacchi turchi alla nostra ala destra, e migliorammo ancora la nostra situazione all'ala sinistra. Al mattino del 10 di buon'ora cominciammo un attacco a colpi di granate ed estendemmo rapidamente la nostra occupazione delle trincee nemiche. Più tardi, dopo un accanito bombardamento, lanciammo un attacco contro le trincee avversarie ad ovest della fabbrica di rezgoizia. Conquistammo trincee nemiche sopra un fronte di 500 metri e ci impadronimmo pure della fabbrica. Quest'edificio fu occupato dal generale Townshend per tutta la durata dell'assedio di Kut. Durante la giornata abbiamo avuto costanti progressi e come risultato delle operazioni del 9 e del 10 corrente abbiamo stabilito la nuova linea sopra un fronte di altre settemila metri ed il nemico è stato respinto ad una distanza che varia dagli 800 ai 1200 metri. Tutto indica che i turchi hanno nuovamente subito grandi perdite, avendo una nostra brigata raccolto cadaveri nemici il cui numero supera le perdite totali subite dalla brigata stessa.

Un comunicato ufficiale turco dice:

Il giorno 9 sul fronte dei Tigris, dopo preparazione di artiglieria cominciata dal mattino, il nemico attaccò alle 10 antimeridiane le nostre posizioni situate a sud dei Tigris. Quest'attacco fu respinto. Durante un altro nuovo attacco del nemico, un suo battaglione riuscì da prima a penetrare nella nostra linea, ma fu respinto in seguito a una lotta a colpi di bombe ed alla baionetta. Tutte le nostre posizioni furono così riconquistate alle tre del pomeriggio.

I successi inglesi sui Tigris ammessi dal comunicato ucraino

Basilea 12, sera. Si ha da Costantinopoli. Il comunicato ufficiale dell'11 dice: «Fronte dei Tigris: Nel pomeriggio del 9 il nemico attaccò le nostre posizioni situate a sud dei Tigris. I combattimenti durarono sino ad ora avanzata della sera con estrema violenza. Soltanto sulla nostra ala sinistra il nemico riuscì a guadagnare terreno. Il 10 al mattino il nemico prese le nostre posizioni sotto un violento fuoco di artiglieria pesante. Tuttavia nessun attacco si fu contro la nostra ala sinistra né contro il nostro centro. Tre compagnie nemiche, che col favore di un uragano, si avvicinarono sino a 20 metri dalle nostre posizioni, all'ala destra, furono respinte. Fronte della Persia: Un nostro distaccamento operante a nord di Hemdand respinse la cavalleria nemica in direzione di nord est. Fronte del Caucaso: Un attacco di sorpresa tentato con forti colonne nemiche in ricognizione contro diversi punti dei nostri gruppi all'ala sinistra non riuscì. Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

Attacco inglese presso il lago di Doran

Basilea 12, sera. Si ha da Sofia. Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: «Fronte macedone: Durante tutta la giornata il nemico mantenne un fuoco d'artiglierie e di mine abbastanza violento, che verso sera divenne fuoco a raffiche, contro le nostre posizioni sul lago di Doran. Verso le 10 della sera circa un battaglione di inglesi avanzò contro le nostre posizioni, ma le nostre truppe lo respinsero mediante un contrattacco con bombe, ed alla baionetta. Sul resto del fronte abbastanza debole attività dell'artiglieria, dalle due parti, e scambio di fuoco tra distaccamenti avanzati. Viva attività aerea nella valle del Vardar, e sul littorale dell'Escoz tra Mesta e lo Struma. Fronte romeno: Facemmo allontanare col nostro fuoco d'artiglieria distaccamenti di fanteria nemici che erano stati avvistati sulla riva sinistra del canale di San Giorgio a nord di Tulcea.

I cardinali di Francia per la ripresa dell'offensiva di primavera

Roma 12, sera. Il cardinale Lucien, arcivescovo di Reims e il cardinale Hamette arcivescovo di Parigi, hanno redatto speciale preghiera da farsi in tutta la Francia per il buon successo delle armi alleate. Il cardinale Hamette che ha anticipato la solita lettera pastorale di Pasqua, in essa scrive: «La primavera porterà una recrudescenza dell'intensità della guerra: si tenta uno sforzo decisivo. Bisogna dunque che noi preghiamo laddove per i nostri soldati...»

I generali tedeschi predicano la guerra a coltello

Zurigo 12, sera. (Vice R.) - Il Lokal Anzeiger ha intervistato parecchi generali tedeschi sul loro pensiero sulla fase attuale della guerra. Il colonnello generale von Woyrsch telegrafa dal fronte: «Noi vogliamo vincere, dobbiamo vincere e vinceremo. Dobbiamo vincere perché questa è nostra incommutabile volontà; vinceremo perché la Germania è invincibile. Dobbiamo vincere perché si tratta della vita o della morte della patria tedesca». Von Kluck ha risposto più ampiamente. Egli disse fra l'altro: «L'imperatore mi rispose agli uomini di stato avversari, ha suscitato nuovamente l'entusiasmo come nell'agosto del 1914. Oggi bisogna fare la guerra a coltello col l'impiego massimo di tutte le nostre energie. Bisogna battere energicamente a tutte le porte, chiedendo a tutti di dare alla Patria tutto il possibile. Il popolo deve sacrificarsi per il suo Re. Questo è il destino e la legge del mondo. Poterose ondate di calore buisconno dal Paese verso gli accampamenti dei nostri avversari, guidate dall'entusiasmo. I nostri eroi al fronte devono udire nella lotta gigantesca il grido che viene dalla Patria: noi vogliamo dare tutto e morire tutto in gloria: audacia, spada, cannone per la lotta; cooperare colle nostre energie per fare più posto alla razza tedesca, la quale tutto essa per le conquiste imperiali».

La Germania non crede più alla vittoria

Parigi 12, sera. Il Mattin ha intervistato Antonio Patrício, già console del Portogallo a Brema e che, trattenuto dalla Germania, è ora arrivato a Parigi. Egli ha dichiarato che la Germania non crede più alla vittoria ma che se il suo morale è abbattuto, il suo spirito non è modificato.

I disertori tedeschi raccontano episodi sanguinosi di riv. Ita

Parigi 12, sera. I giornali francesi continuano a pubblicare notizie di rivolte e sommosse avvenute in Germania. L'agenzia Poincaré riceve fatti da Amsterdam Alcuni disertori tedeschi che sono andati a Strasburgo il 29 gennaio scorso sono arrivati in Olanda in questi giorni, confermando che disordini gravissimi sono avvenuti a Strasburgo il giorno dell'anniversario del Kaiser. Le truppe dovettero intervenire e fare uso delle armi. 38 persone vennero uccise fra cui parecchi donne.

Un ministro che manca

Roma 12, sera. A proposito della nomina sicura del generale Dalloio a ministro, la «Tribuna» ha steso una nota che recita: «Un ministro che manca, quello che osservo che allorché la guerra è scoppiata gli Alleati avevano con loro l'entusiasmo, il diritto e soprattutto la coscienza della giustizia del loro causa. Una volta bastavano questi elementi per assicurare la vittoria. Eppure in un primo tempo gli Alleati non videro: la guerra si era trasformata, attraverso il progresso, e i tedeschi non avevano più il segreto. Non era più una questione di uomini, ma era diventata essenzialmente una questione tecnica, di materiali e di artiglieria. Dopo un primo momento di stupore si gridò attraverso tutti i paesi che si difendevano: «Armi e munizioni». L'industria si mobilitò a poco a poco completamente, a questo scopo, e la guerra divenne come avrebbe dovuto essere sin dal principio, una guerra di materiali. Dove i materiali si ebbero in tempo i tedeschi non prevalsero, dove le armi e munizioni mancavano le loro orde ruppero ad un punto di crisi. Passarono ultimamente sul corpo della Romania che aveva una seria industria nazionale delle munizioni e non ne poteva ricevere dagli Alleati. Ormai non solo la tecnica della guerra mondiale è fuori di discussione, ma la «Tribuna» - ma in realtà la guerra si è ridotta al problema della produzione delle armi e dei proiettili. L'Europa diventa come un grande forno. Si sa che il nuovo urto incerto che si prepara sopra il campo di battaglia di terra di alto esplosivo compresso e chi potrà sparare più a lungo. Tutte le energie del paese sono a disposizione della guerra: i vapori, il carbone, l'acciaio, la mano d'opera e persino gli stessi soldati di prima linea. Si lascia l'agricoltura, il commercio, la produzione di energia, il trasporto. Si prepara per la mobilitazione del consumo e un ministro imperiale raccomanda l'economia del gas: «Se un core di proteste si levò da tutte le parti contro di lui, perché ha dimenticato che il carbone si consuma nella officina».

La guerra nel mare

La cronaca degli affondamenti

Londra 12, sera. Il vapore Sallagh di Belfast fu affondato da un sottomarino, apparso improvvisamente, e che senza preavviso aprì il fuoco contro il vapore. Il capitano del Sallagh, tenente di vascello, fu ucciso, e il resto dell'equipaggio fu raccolto dopo che era rimasto per 9 ore in un canotto. Il Lloyd annunzia che il battello inglese Benbow e il battello da pesca Inveelony sono stati affondati.

Gli Stati Uniti alla vigilia della guerra?

Washington 12, sera. Alla fine di un banchetto il segretario di Stato Lansing pronunciò un discorso nel quale dichiarò che gli Stati Uniti sono alla vigilia della guerra aggiungendo che qualunque cosa possano essere le eventualità la sorte degli Stati Uniti è sicura nelle mani di Wilson e che l'onore nazionale sarà salvo.

La questione di diritto imposta dagli armatori americani

Parigi 12, sera. (D. R.) - Il notiziario americano non contiene stamane che la conferma delle informazioni già date ieri. Le due navi Orleans e Rochester che hanno effettivamente lasciato New York dirette a Bordeaux seguono la rotta ordinaria senza nessuna precauzione. Se un sottomarino attacca l'una o l'altro, sarà la guerra. Se passano invece liberamente, vorrà dire che la Germania o non ha gli effettivi di sommergibili che essa vanta, ovvero attiene nella pratica al suo programma di distruzione e gli effetti che questo fatto potrà avere presso i neutrali e i nemici stessi, per la valutazione della nuova politica, sono facilmente prevedibili. Il momento è indubbiamente interessante.

La Germania non crede più alla vittoria

Parigi 12, sera. Il Mattin ha intervistato Antonio Patrício, già console del Portogallo a Brema e che, trattenuto dalla Germania, è ora arrivato a Parigi. Egli ha dichiarato che la Germania non crede più alla vittoria ma che se il suo morale è abbattuto, il suo spirito non è modificato.

I disertori tedeschi raccontano episodi sanguinosi di riv. Ita

Parigi 12, sera. I giornali francesi continuano a pubblicare notizie di rivolte e sommosse avvenute in Germania. L'agenzia Poincaré riceve fatti da Amsterdam Alcuni disertori tedeschi che sono andati a Strasburgo il 29 gennaio scorso sono arrivati in Olanda in questi giorni, confermando che disordini gravissimi sono avvenuti a Strasburgo il giorno dell'anniversario del Kaiser. Le truppe dovettero intervenire e fare uso delle armi. 38 persone vennero uccise fra cui parecchi donne.

Gran Consiglio al Quartiere Generale per modificare la guerra subacquea

Parigi 12, sera. Il Polit Parisien ha da Amsterdam: E' l'Imperatore Guglielmo che ha chiamato al Quartiere Generale il Cancelliere dell'Impero Bethmann-Hollweg, il segretario di Stato Zimmermann e i principali comandanti dell'esercito e della flotta, probabilmente per discutere intorno alla guerra sottomarina e per studiare le possibilità di negoziare con i neutrali e di modificare in una certa misura i termini della nota del 31 gennaio.

Le scati e scbi approvano la guerra subacquea

Vice R. - I socialisti tedeschi della maggioranza approvano pienamente la guerra dei sottomarini ad oltranza. Il deputato Geck in un comizio socialista tenuto a Karlsruhe dichiarò tra i più vivaci applausi di sperare che la nuova guerra subacquea si apra al successo desiderato e che essa infrangerà quanto prima il più pericoloso e il più ostinato avversario.

Il Porto romperà le relazioni con la Germania?

Lima 12, mattina. Il Governo ha deciso che se la Germania non darà spiegazioni e non accorderà l'indennità richiesta per l'affondamento del Lortzen saranno rotte senz'altro le relazioni diplomatiche, verranno requisite le navi tedesche qui rifugiate al quale scopo esso ha ordinato una severa sorveglianza.

Varie dall'America

Rio Janeiro 12, sera. Il ministro degli Esteri dichiara in una intervista che la protesta del Brasile alla Germania venne formulata prima della rottura diplomatica degli Stati Uniti. Non appena venne l'annuncio della nuova campagna tedesca, il Brasile mantenne i suoi propositi malgrado le esortazioni del ministro di Germania a temporeggiare. Non fu prima del suo arrivo a Parigi che il Brasile non ha cercato che la sua azione fosse concordata con quella degli altri paesi. Eravamo in presenza di un caso riguardante la difesa dell'onore nazionale che ogni paese difende secondo meglio crede. Non è quindi vero che abbiamo chiesto l'appoggio degli altri governi per formulare una comune protesta e che si siano state trattate per tale scopo. Credo di sapere che la Germania risponderà alla nota brasiliana ed il Brasile attende tranquillamente gli avvenimenti per agire come richiederanno l'onore e la fermezza del paese.

La Spagna rappresenta otto centesimi dell'Europa

Parigi 12, sera. L'agenzia Radio riceve da fonte svizzera la seguente informazione: La Spagna sarà caricata di rappresentare a Berlino gli interessi americani. Tuttavia, gli interessi americani non saranno rappresentati in Spagna. Nello stesso tempo continua a rappresentare quelli russi, francesi, belgi e portoghesi. Sono così otto le nazioni che la Spagna rappresenta invece rappresentati dall'Olanda.

La caccia d'orpedinere tedesco V. 69 lascia le acque a desi

Vulden 12, mattina. Il cacciatorpediniere tedesco V. 69 aiutato dal rimorchiatore tedesco Sud America, lasciò il porto ieri sera alle 18,45. Durante il suo passaggio nelle acque territoriali del V. 69 era scortato dalla corazzata olandese Noord Brabant e da sei cacciatorpediniere. Il V. 69 si diresse verso sud.

Continua l'agitazione in Spagna

Madrid 12, sera. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi in seguito alle numerose proteste provenienti da tutte le regioni della Spagna contro i danni cagionati al commercio e all'industria dal blocco tedesco, studiò i mezzi per salvarli rimedio.

Nuovi provvedimenti

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto luogotenenziale che disciplina la vendita della saccharina. Art. 1. E' data facoltà al Ministro delle Finanze di provvedere per conto dello Stato, o di mettere in vendita per il consumo, saccharina da impiegarsi nei sostituti di zucchero negli usi e nei modi che saranno stabiliti dallo stesso ministro a questo fine, la saccharina acquistata dall'estero su autorizzazione della fabbricazione di cui il detto saccharina è sotto la garanzia permanente della Finanza. La saccharina importata dall'estero per conto dello Stato, essere ammessa in esenzione di dazio. Art. 2. La saccharina potrà essere venduta sia pura sia sotto forma di saccharato di sodio. Il prezzo di vendita della saccharina pura sarà aumentato di poteri dolcificanti secondo le disposizioni che saranno impartite dal Ministro delle Finanze. Art. 3. Nel caso in cui sia deliberato di mettere in consumo lo zucchero saccharinato verrà provveduto utilizzando di preferenza, previo accordo tra il Ministro delle Finanze e quello per l'Agricoltura, lo zucchero importato dall'estero per conto dello Stato. In caso di bisogno potrà il Ministro delle Finanze provvedere allo zucchero necessario acquistandolo alle fabbriche o presso i negozianti, alle quali, in questo caso, esso sarà pagato al prezzo di base stabilito dall'art. 32 del decreto luogotenenziale 18 ottobre 1916 n. 1332, fatta deduzione dell'ammontare della tassa e del prezzo di fabbricazione. Il prezzo dello zucchero ancora vincolato alla finanza e delle spese di trasporto alla stazione e carico sui vagoni quando la consegna sia fatta in fabbrica o raffineria. Art. 4. Per la produzione di zucchero saccharinato il Ministro delle Finanze ha facoltà di ordinare che in una o più fabbriche o raffineria sia posto a disposizione dell'amministrazione finanziaria un reparto che possa essere messo a disposizione della fabbrica o raffineria a cui è stato concesso il compimento delle operazioni suddette. Le fabbriche o raffinerie dovranno in questo caso lasciare a disposizione della amministrazione finanziaria le macchine e gli apparecchi utilizzabili per la preparazione dello zucchero saccharinato e che si trovino o possano essere trasportate nel rispettivo reparto, destinato a questa operazione. In questo caso, il chinarolo o apparecchi non siano indispensabili alla stessa fabbrica o raffineria per le altre sue lavorazioni. Ove ragioni di opportunità lo consentano potrà essere accentrata in una sola fabbrica o raffineria la preparazione di questo zucchero saccharinato anche quando non bastino, a tal fine le macchine e gli apparecchi delle stesse fabbriche o raffinerie possano mettere a disposizione della amministrazione finanziaria, richiedendole, le stesse fabbriche o raffinerie anche la cessione di un loro reparto, nei communi le stesse operazioni, in temporanea cessione del macchinario e degli apparecchi che si trovano presso le stesse fabbriche o raffinerie, e le condizioni previste dal secondo comma del presente articolo e che possono essere trasportate nel reparto riservato alla preparazione dello zucchero saccharinato presso la fabbrica o raffineria presso la quale questa operazione sarebbe accentrata.

Per regolare l'energia dei motori termici

Roma 12, sera. Il Governo del Re al quale sono stati conferiti i poteri straordinari durante la guerra, riconosciuta la necessità di regolare il consumo dell'energia prodotta mediante motori termici e il consumo del gas, udito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro segretario di Stato per l'Interno, di concerto con il Ministro della guerra, col Ministro dell'Industria, commercio e lavoro e col Ministro dei lavori pubblici abbiamo decretato e decretiamo: Art. 1. Nei comuni in cui per servizi pubblici o per uso pubblico viene consumata energia elettrica prodotta da aziende private e municipalizzate che per tale produzione utilizzino in tutto o in parte motori derivanti da motori termici, i prefetti sentito il parere della commissione di commercio del comitato di mobilitazione industriale e locale e il sindaco, hanno facoltà di ordinare: a) che sia ridotto o abolito così di giorno come di notte il consumo di energia elettrica in tutto o in parte delle vetrine dei negozi ed esercizi pubblici, nonché di tutte le altre mostre luminose. b) che sia ridotto fino al 50 per cento il consumo di energia elettrica in aziende caldate di riserva tra le ore 23.30 e le 5 di mattina nei giorni feriali e in qualunque ora dei giorni festivi, salvo concessioni da farsi giorno per giorno dai prefetti stessi, riconosciute la necessità di soddisfare il consumo di energia elettrica in alcune linee meno frequentate o meno utili della rete urbana, di ridurre fino al 50 per cento l'illuminazione pubblica e di sospendere l'esercizio dell'intera rete alle ore 23.30.

La Spagna rappresenta otto centesimi dell'Europa

Parigi 12, sera. L'agenzia Radio riceve da fonte svizzera la seguente informazione: La Spagna sarà caricata di rappresentare a Berlino gli interessi americani. Tuttavia, gli interessi americani non saranno rappresentati in Spagna. Nello stesso tempo continua a rappresentare quelli russi, francesi, belgi e portoghesi. Sono così otto le nazioni che la Spagna rappresenta invece rappresentati dall'Olanda.

La caccia d'orpedinere tedesco V. 69 lascia le acque a desi

Vulden 12, mattina. Il cacciatorpediniere tedesco V. 69 aiutato dal rimorchiatore tedesco Sud America, lasciò il porto ieri sera alle 18,45. Durante il suo passaggio nelle acque territoriali del V. 69 era scortato dalla corazzata olandese Noord Brabant e da sei cacciatorpediniere. Il V. 69 si diresse verso sud.

Continua l'agitazione in Spagna

Madrid 12, sera. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi in seguito alle numerose proteste provenienti da tutte le regioni della Spagna contro i danni cagionati al commercio e all'industria dal blocco tedesco, studiò i mezzi per salvarli rimedio.

Nuovi provvedimenti

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto luogotenenziale che disciplina la vendita della saccharina. Art. 1. E' data facoltà al Ministro delle Finanze di provvedere per conto dello Stato, o di mettere in vendita per il consumo, saccharina da impiegarsi nei sostituti di zucchero negli usi e nei modi che saranno stabiliti dallo stesso ministro a questo fine, la saccharina acquistata dall'estero su autorizzazione della fabbricazione di cui il detto saccharina è sotto la garanzia permanente della Finanza. La saccharina importata dall'estero per conto dello Stato, essere ammessa in esenzione di dazio. Art. 2. La saccharina potrà essere venduta sia pura sia sotto forma di saccharato di sodio. Il prezzo di vendita della saccharina pura sarà aumentato di poteri dolcificanti secondo le disposizioni che saranno impartite dal Ministro delle Finanze. Art. 3. Nel caso in cui sia deliberato di mettere in consumo lo zucchero saccharinato verrà provveduto utilizzando di preferenza, previo accordo tra il Ministro delle Finanze e quello per l'Agricoltura, lo zucchero importato dall'estero per conto dello Stato. In caso di bisogno potrà il Ministro delle Finanze provvedere allo zucchero necessario acquistandolo alle fabbriche o presso i negozianti, alle quali, in questo caso, esso sarà pagato al prezzo di base stabilito dall'art. 32 del decreto luogotenenziale 18 ottobre 1916 n. 1332, fatta deduzione dell'ammontare della tassa e del prezzo di fabbricazione. Il prezzo dello zucchero ancora vincolato alla finanza e delle spese di trasporto alla stazione e carico sui vagoni quando la consegna sia fatta in fabbrica o raffineria. Art. 4. Per la produzione di zucchero saccharinato il Ministro delle Finanze ha facoltà di ordinare che in una o più fabbriche o raffineria sia posto a disposizione dell'amministrazione finanziaria un reparto che possa essere messo a disposizione della fabbrica o raffineria a cui è stato concesso il compimento delle operazioni suddette. Le fabbriche o raffinerie dovranno in questo caso lasciare a disposizione della amministrazione finanziaria le macchine e gli apparecchi utilizzabili per la preparazione dello zucchero saccharinato e che si trovino o possano essere trasportate nel rispettivo reparto, destinato a questa operazione. In questo caso, il chinarolo o apparecchi non siano indispensabili alla stessa fabbrica o raffineria per le altre sue lavorazioni. Ove ragioni di opportunità lo consentano potrà essere accentrata in una sola fabbrica o raffineria la preparazione di questo zucchero saccharinato anche quando non bastino, a tal fine le macchine e gli apparecchi delle stesse fabbriche o raffinerie possano mettere a disposizione della amministrazione finanziaria, richiedendole, le stesse fabbriche o raffinerie anche la cessione di un loro reparto, nei communi le stesse operazioni, in temporanea cessione del macchinario e degli apparecchi che si trovano presso le stesse fabbriche o raffinerie, e le condizioni previste dal secondo comma del presente articolo e che possono essere trasportate nel reparto riservato alla preparazione dello zucchero saccharinato presso la fabbrica o raffineria presso la quale questa operazione sarebbe accentrata.









# La Germania tenta di trattare ancora con Wilson mentre si inaugura ufficialmente la guerra subacquea a oltranza

## Remissività o manovra?

(T. B.) Sembra che la Germania sia accorta d'aver commesso uno sproposito provocando la rottura con gli Stati Uniti e sollevando l'ira di tutti gli Stati neutrali. A conti fatti, l'ostilità generale non può portare beneficio sotto nessun punto di vista, né politico, né militare. Se l'intensificazione della guerra sottomarina avesse potuto sul serio far cadere a breve scadenza la potenza dell'Intesa, forse la Germania avrebbe potuto trovare il proprio tornaconto in questa ulteriore dimostrazione di sprezzo per tutte le leggi scritte e tradizionali che erano venute costituendosi faticosamente in codice di guerra. Ma poiché è ormai evidente che l'impiego senza limiti del sottomarino, pur aumentando relativamente il danno e il pericolo per la navigazione mercantile, non serve a paralizzare ma serve soltanto a dar corpo allo sdegno diffuso in tutto il mondo per i mostruosi metodi di guerra tedesca, si pensa in qualche circolo che il Governo di Berlino abbia pensato utile un primo tentativo per correggere la gaffe commessa con la sua nota del 31 gennaio ed abbia fatto sapere per il tramite della Svizzera di essersi disposti a riprendere i negoziati con gli Stati Uniti allo scopo di impedire il precipitare della vertenza verso la guerra. La portata di quest'episodio sarebbe tanto più grave in quanto, inutilmente, da Berlino si è cercato di smentirlo.

Da Washington, invece, sono venute abbondanti e particolareggiate conferme che si traducono in una forte umiliazione inflitta all'Impero tedesco. Come era naturale il Governo americano ha risposto al passo della Germania che esso è sempre disposto a discutere a condizione che il Governo di Berlino ritiri la dichiarazione del 31 gennaio e rinnovi le assicurazioni del maggio 1916 dopo il siluramento del "Sussex" che è quanto dire garantisce formalmente che le navi mercantili non saranno affondate senza preavviso e senza dare agli equipaggi il tempo e la possibilità di mettersi in salvo. Si chiede insomma la confessione esplicita del suo ultimo atto di sfida e la proclamazione del fallimento del blocco sottomarino, il che equivale per parte della Germania a riconoscere la propria impotenza a proseguire la guerra, dato che ogni sua maggiore speranza era appunto riposta nell'efficacia di una guerra di sterminio sul mare con il solo mezzo che le era consentito, il sommergibile. Ma poiché non dobbiamo fermarci alla sola ipotesi favorevole, è necessario che si consideri anche il caso di questo altro espediente tedesco per ritardare le decisioni estreme degli Stati Uniti, e trarre in inganno amici e neutrali, approfittando del disorientamento destinato a produrre nei paesi dove l'urto della guerra è meno continuo ed impacciato.

Sarebbe veramente enorme che la Germania si fosse gettata in quest'ultima disperata avventura politico-militare, senza aver misurato tutte le conseguenze e senza essersi preparata a fronteggiarle. Noi abbiamo letto su tutti i giornali tedeschi che lassù non si nutrivano soverchie illusioni sul contegno dei neutrali in genere e sulla pazienza degli Stati Uniti in particolare. Si è detto su tutti i toni, chiaramente, che tutte le considerazioni politiche, vicine o remote nel tempo e nello spazio, dovevano dalla Germania essere sacrificate agli immediati vantaggi militari della guerra col sottomarino. Gli imperi centrali non possono più attendere, e non possono non volere i vantaggi senz'altro a discrezione dei loro nemici, hanno preferito tentare l'estremo sforzo con l'ultimo esperimento. Non bisogna quindi credere troppo facilmente alla improvvisa remissività tedesca che verrebbe tra l'altro a cancellare quel tanto di fiducia interna che era rinata dopo l'annunziata ripresa del programma navale di von Tirpitz, amandoci alla distanza di 10 giorni e dando così a tutto il mondo una vera e propria impressione di crollo imminente.

Pud'erci darsi che sia un'altra delle tante manovre alle quali la Germania ci ha costretti ad assistere durante le diverse fasi di quest'immense configurazione per collare nelle lingue di un facile ottimismo i suoi nemici, mentre si prepara con tutte le sue risorse a sostenere le battaglie che si annunciano gigantesche su tutti i fronti. I notabili dell'Intesa debbono sapere che dal risultato di queste battaglie dipendono le sorti della guerra e che se la benevolenza del mondo è un coefficiente che può riuscire di incomparabile vantaggio prima e dopo la vittoria, ora è soprattutto necessario vincere.

La Germania è ormai isolata: il primo frutto della guerra lo ha ottenuto. Ma la sua importanza è destinata a crescere in proporzione della dimostrata capacità dell'Intesa di liberare anche contro le forze militari del blocco tedesco.

Questa è la via della pace, la via sicura e più breve. Facciamo la guerra o no, gli Stati Uniti alla Germania, è cosa di secondaria importanza nell'ora che volge; dal momento che l'America non può più essere che anti-tedesca e cioè solidale con i fini di guerra dell'Intesa. Ed era questo che importava.

## Wilson non discuterà con Berlino se la campagna subacquea prosegue.

Washington 13, sera. In seguito alla diffusione da parte dei giornali dell'11 corrente della voce secondo la quale la Germania avrebbe negoziato con gli Stati Uniti circa la campagna sottomarina il dipartimento di Stato pubblica il seguente comunicato:

«Le proposte fatte verbalmente sabato scorso, a tarda ora del pomeriggio, dal ministro della Svizzera, ai termini delle quali il Governo tedesco avrebbe desiderato di negoziare con gli Stati Uniti a condizione che il blocco commerciale contro l'Inghilterra non sia turbato, furono, a richiesta del segretario di Stato messo in iscritto e gli furono consegnate dal ministro di Svizzera domenica sera.

«Ecco i termini di questa comunicazione: Il governo Svizzero è stato pregato dal governo tedesco di dire che questo è pronto, ora come prima, a negoziare formalmente o non formalmente cogli Stati Uniti a condizione che il blocco commerciale contro l'Inghilterra non sia interrotto dai negoziati.

«Questo memorandum ha provocato la reazione immediata della seguente risposta che è stata oggi inviata: «Sono pregato dal Presidente di dirvi, accusandovi ricevuta del memorandum, che avete avuto la bontà di inviarmi l'11 corrente, che il Governo degli Stati Uniti sarebbe lieto di discutere col Governo tedesco tutte le questioni che questo potrebbe sottoporre alla discussione, qualora ritirasse la sua proclamazione del 31 gennaio, nella quale improvvisamente e senza preavviso annullava le assicurazioni che aveva dato a questo Governo il 4 maggio scorso; ma ritiene di non poter aprire una discussione qualsiasi col Governo tedesco circa la politica di guerra sottomarina contro i neutrali, che essa attualmente persegue almeno fino a che il Governo tedesco non rinnovi le assicurazioni del 4 maggio e non agisca in conformità delle assicurazioni suddette».

## Tardiva smentita da Berlino

Londra 13, sera. I giornali hanno da Amsterdam: Un telegramma da Berlino smentisce la notizia secondo la quale il Governo tedesco avrebbe inviato una nota agli Stati Uniti chiedendo di far proposte allo scopo di eritare la guerra.

## La nuova mossa tedesca e l'opinione pubblica americana

(M. P.) Alcuni fatti si sono in seguito delineati nelle ultime 48 ore sino ad assumere una certa aria di verità. In primo luogo il recente desiderio del Governo e del popolo americano per la guerra. Bisogna richiamare l'attenzione sopra il periodo che cominciava con le parole mi rifiuto di credere. Questa parte del messaggio accennava all'ingrosso quali fossero i mezzi conciliativi che era possibile di trovare. Dall'altro non contiene nessuna minaccia di guerra malgrado il linguaggio adoperato. L'impressione generale è che il Presidente non poteva fare altro che rompere le relazioni senza formalità sulla precedente nota. Spetta ora alla Germania di trovare la soluzione.

Prima di tutto è indispensabile eritare tutto quello che possa rendere impossibile la continuazione delle relazioni amichevoli, attenendosi ad distruggere nomi americani e affermando che i termini della nota tedesca sono stati mal compresi. Bisogna precisare inoltre che non la guerra sottomarina ad oltranza venne pretesa, ma soltanto il blocco continuo nei più stretti limiti compatibili con le necessità militari e che in questi limiti grandi precauzioni saranno prese. Bisogna limitare le distinzioni del "navi dei neutrali trasportanti contrabbando" limitare la costruzione delle navi nemiche a quelle sole che trasportano merci, soltanto quando questo è possibile le vite dei passeggeri e degli equipaggi. Come si faceva recentemente.

Occorre in seguito proporre una commissione mista per negoziare un codice dei regolamenti del blocco e la questione dei sottomarini. Tali offerte permetteranno una dilazione e darebbero modo al presidente, come frutto dell'antica amicizia, di rendere possibile una conoscenza di questo sarebbe impossibile con una nazione precipitata. Inoltre alcune spiegazioni sulla questione della navigazione di navi americane, portanti segni speciali, cambierebbe estremamente la mala impressione prodotta dalla disposizione intransigente incomprensibile e propositiva dei sensi speciali imposti dalla Germania alle navi, urtando la sicurezza nazionale, più di ogni altra cosa.

I miei informatori affermano che il paese non è per la guerra; ma la sarà, se va costretto. Solo gruppi poco numerosi gridano alla guerra; ma la maggioranza maggioranza è per la pace onore. E' mio dovere tenermi informati di questi sentimenti come dell'opinione di uomini del più alto grado e di uomini di carattere i quali amano gli Stati Uniti, generosi alla buona volontà. Se riferisci opportuno adoperare l'influenza del vostro giornale, fatele. Si troverà così una soluzione. La situazione non è ancora inestricabile, ma susciterebbe delle più gravi eventualità.

## Gli avanzati di due piroscafi francesi

Catania 13, sera. Mandano da Siracusa che alcune navi hanno rinvenuto presso Punta Secca due canotti appartenenti al piroscifo francese Magellano, affondato nello scorso dicembre da due sommergibili tedeschi nelle acque di Pantelleria.

Presso la spiaggia, Magellano è stato rinvenuto un canotto appartenente al piroscifo francese Syra affondato quasi contemporaneamente al Magellano nelle stesse acque di Pantelleria. Il Magellano era carico di merci per l'ammontare di parecchi milioni e proveniva dai porti giapponesi e indiani con a bordo molti passeggeri fra cui numerosi italiani.

Il Syra proveniva dal Pireo ed aveva a bordo soltanto passeggeri. Avvenuta la catastrofe, accorsero poco dopo nelle acque di Pantelleria i pirati franco-inglesi, che fucilarono i due sommergibili aprendo subito il fuoco e lanciando mine di rimorchio. Una di queste mine fu intesa scoppiare, segno evidente che un sommergibile era stato colpito.

## La scadenza del termine concesso ai piroscafi neutrali per abbandonare la zona di blocco

Zurigo 13, sera. Un comunicato tedesco dice: Nella notte dal 12 al 13 è scaduto il termine, che finora non era stato reso pubblico, concesso ai piroscafi neutrali nell'Atlantico e nella Manica ai quali non era pervenuta a tempo la notizia della dichiarazione delle zone sbarrate, per allontanarsene.

Nel mare del Nord questo termine è scaduto nella notte sul 7 corrente, nel Mediterraneo nella notte sull'11. Ora è in vigore soltanto l'avvertimento generale, secondo il quale i piroscafi che vogliono tuttora navigare nelle zone sbarrate, la fanno scienti del pericolo che corrono essi ed i loro equipaggi. Essi non possono contare più su un avvertimento speciale.

## La cronaca degli affondamenti

Londra 13, sera. Il vapore inglese Lycia e il battello Estrich sono stati affondati. Le golette francesi Guillaume Tell è stata affondata da un sottomarino.

I giornali londinesi annunciano che il vapore inglese Afric di 12,000 tonnellate della compagnia White Star fu silurato. Mancano 17 uomini dell'equipaggio.

## Il valore del gesto di Wilson

(Nostra servizio particolare) Parigi 13, sera (D. R.). Particolarmente scandaloso sembra a New York il fatto che l'ambasciatore degli Stati Uniti a Vienna sia autorizzato a continuare i negoziati col Governo austriaco. Il giornale ricorda che l'Austria agisce verso gli Stati Uniti, come agli verso la Francia nell'agosto 1914. L'ambasciatore austriaco Stenzen restò a Parigi ancora 8 giorni, dopo la partenza del suo complesso tedesco Schoen, e iniziò i grossi mortali austriaci distruggero Liegi. In sostanza, a crederci, il pubblico americano sarebbe molto eccitato con la timidezza e la debolezza di Wilson.

Un documento particolarmente significativo è un radiogramma che Barthelm, agente della propaganda tedesca in America, ha potuto mandare da una stazione radiofonica di America alla direzione della Koelnische Zeitung. Esso dice: «Alle autorità, il cui nome non posso rivelare, mi hanno pregato di far conoscere al popolo tedesco, che il messaggio presidenziale del Congresso, on impreciso desiderio del Governo e del popolo americano per la guerra. Bisogna richiamare l'attenzione sopra il periodo che cominciava con le parole mi rifiuto di credere. Questa parte del messaggio accennava all'ingrosso quali fossero i mezzi conciliativi che era possibile di trovare. Dall'altro non contiene nessuna minaccia di guerra malgrado il linguaggio adoperato. L'impressione generale è che il Presidente non poteva fare altro che rompere le relazioni senza formalità sulla precedente nota. Spetta ora alla Germania di trovare la soluzione.

Prima di tutto è indispensabile eritare tutto quello che possa rendere impossibile la continuazione delle relazioni amichevoli, attenendosi ad distruggere nomi americani e affermando che i termini della nota tedesca sono stati mal compresi. Bisogna precisare inoltre che non la guerra sottomarina ad oltranza venne pretesa, ma soltanto il blocco continuo nei più stretti limiti compatibili con le necessità militari e che in questi limiti grandi precauzioni saranno prese. Bisogna limitare le distinzioni del "navi dei neutrali trasportanti contrabbando" limitare la costruzione delle navi nemiche a quelle sole che trasportano merci, soltanto quando questo è possibile le vite dei passeggeri e degli equipaggi. Come si faceva recentemente.

## La situazione

Un certo movimento si nota su tutti i fronti della guerra europea. Il gelo, consolidando il terreno, ha reso possibile qualche azione di assaggio, di cui non bisogna esagerare l'importanza ma che accenna ad una eventuale ripresa delle operazioni sui vari scacchieri.

In nessuna di queste azioni preparatorie furono impiegati contingenti di qualche rilievo. Si tratta sempre di alcuni battaglioni: qualche volta una o due compagnie. Così in Russia, specialmente lungo il Dujeste; così in Francia, nel settore della Somme e dell'Ancre; così anche nella zona di Gorizia ove, per quanto hanno riferito i nostri corrispondenti, gli ultimi attacchi austriaci sono stati eseguiti da nuclei di truppe scelte, ma senza impiego di masse.

A proposito delle operazioni sul nostro fronte, si osserva che il bollettino odierno non accenna più a Gorizia, ma riferisce soltanto di vivaci azioni impegnate nel Trentino e di un violento ma inutile concentrazione del fuoco d'artiglieria nemica sulla quota 144 nel Carso monfalconese. Dunque gli attacchi sotto Santa Caterina, San Marco e ad oriente della Vertobizza non sono stati neppure ripresi: essi hanno costituito semplicemente

## Vivace ripresa della lotta sui vari scacchieri Vani tentativi nemici lungo il nostro fronte

Il comunicato di Cadorna Sulla fronte Tridentina maggiore attività delle nostre artiglierie al Passo del Tonale, sulle pendici occidentali di Zugna (Valle Lagarina) e nelle alti valli del Travignolo e del Cordevole.

In Vallarsa e alla testata del torrente Coailba (riva destra del Brenta) furono riaccolte irruzioni nemiche contro le nostre linee. Nell'alto But insistenti azioni delle artiglierie; le nostre incendiarono un baraccamento del nemico sul rovescio del Pal Piccolo.

Sul Carso un improvviso concentrazione di fuoco contro le nostre posizioni di quota 144 fu fatto cessare dal pronto, efficace intervento delle nostre artiglierie.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Cervignano e su minori località del Basso Isonzo uccidendo tre donne e un bambino.

## Nuove azioni vittoriose

(Dal nostro corrispondente di guerra, Zona di guerra, 13. Dopo l'attacco austriaco del 9 febbraio ed il nostro contrattacco della mattina del 10, che ci rimise in quasi tutte le nostre posizioni, l'alterna azione delle artiglierie era andata affievolendosi fino a sera alta del 10. Naturalmente i nostri non si volevano rassegnare ad aver lasciato in mano del nemico qualche minuscolo elemento avanzato e la mattina del 11 dopo intensa preparazione di fuoco riaccecarono le posizioni di S. Marco e lungo la Vertobizza riuscendo ad esercitare enorme pressione sul nemico che tentava a tenere le posizioni occupate. A questa pressione l'artiglieria accompagnò l'allungamento dei suoi tir ed i fanti di un'eroica compagnia riuscirono a penetrare le trincee e in esse fulmineamente si stabilirono.

Nella notte del 12 gli austriaci ritentarono la riscossa. Grossi calibri e bombe rovesciarono grandinata d'acciaio sulle posizioni già divenute nostre e quindi lanciarono all'attacco nuclei delle solite compagnie d'assalto che però le nostre mitragliatrici fecero con mirabile precisione. Malgrado ciò si ingaggiarono lotte accanite che ebbero vicende alterne, fino a che il valore dei nostri ci affermò ancora una volta ed il nemico fu letteralmente annientato, mentre le nostre fanterie potevano ristabilire anche sul S. Marco e verso Serber la primitiva linea conquistata fino dal novembre e poi in parecchie azioni rettificata e organizzata a difesa. In seguito a questo anche i parziali e minimi successi ottenuti dal nemico, e del quali era esaltamento fatto cenno nel bollettino del giorno 11, sono venuti completamente a mancare. Dopo quattro giorni di lotta, dopo un enorme consumo di munizioni, il nemico ha avuto uno scacco esemplare ed ha dovuto constatare anche come le speciali compagnie d'assalto hanno un valore relativo. Sembra che il bollettino austriaco accenni ad averci colta qualche mitragliatrice e ad aver fatto pochi altri prigionieri, trovati feriti nelle trincee. Se con queste affermazioni il nemico spera di controbattere il suo insuccesso, basta osservare che il terreno sul quale si è svolta la lotta è coperto da centinaia di cadaveri austriaci abbandonati. Oltre a ciò le fanterie compagnie d'assalto hanno lasciato in poter nostro oltre un centinaio di prigionieri e diversi ufficiali, il cui cadavere ha perduto nella battaglia. Volendo trarre da questo seguito di azioni una conseguenza, si può osservare come ogni volta che il nemico tenta una azione questa si risolve in una sua immane sconfitta, onde appare chiaro la sua incapacità organizzatrice e sempre più emerge il fatto per contrario che le nostre iniziative sortono sempre esito fortunato.

## La situazione

Un certo movimento si nota su tutti i fronti della guerra europea. Il gelo, consolidando il terreno, ha reso possibile qualche azione di assaggio, di cui non bisogna esagerare l'importanza ma che accenna ad una eventuale ripresa delle operazioni sui vari scacchieri.

In nessuna di queste azioni preparatorie furono impiegati contingenti di qualche rilievo. Si tratta sempre di alcuni battaglioni: qualche volta una o due compagnie. Così in Russia, specialmente lungo il Dujeste; così in Francia, nel settore della Somme e dell'Ancre; così anche nella zona di Gorizia ove, per quanto hanno riferito i nostri corrispondenti, gli ultimi attacchi austriaci sono stati eseguiti da nuclei di truppe scelte, ma senza impiego di masse.

A proposito delle operazioni sul nostro fronte, si osserva che il bollettino odierno non accenna più a Gorizia, ma riferisce soltanto di vivaci azioni impegnate nel Trentino e di un violento ma inutile concentrazione del fuoco d'artiglieria nemica sulla quota 144 nel Carso monfalconese. Dunque gli attacchi sotto Santa Caterina, San Marco e ad oriente della Vertobizza non sono stati neppure ripresi: essi hanno costituito semplicemente

## Vivace ripresa della lotta sui vari scacchieri Vani tentativi nemici lungo il nostro fronte

Il comunicato di Cadorna Sulla fronte Tridentina maggiore attività delle nostre artiglierie al Passo del Tonale, sulle pendici occidentali di Zugna (Valle Lagarina) e nelle alti valli del Travignolo e del Cordevole.

In Vallarsa e alla testata del torrente Coailba (riva destra del Brenta) furono riaccolte irruzioni nemiche contro le nostre linee. Nell'alto But insistenti azioni delle artiglierie; le nostre incendiarono un baraccamento del nemico sul rovescio del Pal Piccolo.

Sul Carso un improvviso concentrazione di fuoco contro le nostre posizioni di quota 144 fu fatto cessare dal pronto, efficace intervento delle nostre artiglierie.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Cervignano e su minori località del Basso Isonzo uccidendo tre donne e un bambino.

## Nuove azioni vittoriose

(Dal nostro corrispondente di guerra, Zona di guerra, 13. Dopo l'attacco austriaco del 9 febbraio ed il nostro contrattacco della mattina del 10, che ci rimise in quasi tutte le nostre posizioni, l'alterna azione delle artiglierie era andata affievolendosi fino a sera alta del 10. Naturalmente i nostri non si volevano rassegnare ad aver lasciato in mano del nemico qualche minuscolo elemento avanzato e la mattina del 11 dopo intensa preparazione di fuoco riaccecarono le posizioni di S. Marco e lungo la Vertobizza riuscendo ad esercitare enorme pressione sul nemico che tentava a tenere le posizioni occupate. A questa pressione l'artiglieria accompagnò l'allungamento dei suoi tir ed i fanti di un'eroica compagnia riuscirono a penetrare le trincee e in esse fulmineamente si stabilirono.

Nella notte del 12 gli austriaci ritentarono la riscossa. Grossi calibri e bombe rovesciarono grandinata d'acciaio sulle posizioni già divenute nostre e quindi lanciarono all'attacco nuclei delle solite compagnie d'assalto che però le nostre mitragliatrici fecero con mirabile precisione. Malgrado ciò si ingaggiarono lotte accanite che ebbero vicende alterne, fino a che il valore dei nostri ci affermò ancora una volta ed il nemico fu letteralmente annientato, mentre le nostre fanterie potevano ristabilire anche sul S. Marco e verso Serber la primitiva linea conquistata fino dal novembre e poi in parecchie azioni rettificata e organizzata a difesa. In seguito a questo anche i parziali e minimi successi ottenuti dal nemico, e del quali era esaltamento fatto cenno nel bollettino del giorno 11, sono venuti completamente a mancare. Dopo quattro giorni di lotta, dopo un enorme consumo di munizioni, il nemico ha avuto uno scacco esemplare ed ha dovuto constatare anche come le speciali compagnie d'assalto hanno un valore relativo. Sembra che il bollettino austriaco accenni ad averci colta qualche mitragliatrice e ad aver fatto pochi altri prigionieri, trovati feriti nelle trincee. Se con queste affermazioni il nemico spera di controbattere il suo insuccesso, basta osservare che il terreno sul quale si è svolta la lotta è coperto da centinaia di cadaveri austriaci abbandonati. Oltre a ciò le fanterie compagnie d'assalto hanno lasciato in poter nostro oltre un centinaio di prigionieri e diversi ufficiali, il cui cadavere ha perduto nella battaglia. Volendo trarre da questo seguito di azioni una conseguenza, si può osservare come ogni volta che il nemico tenta una azione questa si risolve in una sua immane sconfitta, onde appare chiaro la sua incapacità organizzatrice e sempre più emerge il fatto per contrario che le nostre iniziative sortono sempre esito fortunato.

## La situazione

Un certo movimento si nota su tutti i fronti della guerra europea. Il gelo, consolidando il terreno, ha reso possibile qualche azione di assaggio, di cui non bisogna esagerare l'importanza ma che accenna ad una eventuale ripresa delle operazioni sui vari scacchieri.

In nessuna di queste azioni preparatorie furono impiegati contingenti di qualche rilievo. Si tratta sempre di alcuni battaglioni: qualche volta una o due compagnie. Così in Russia, specialmente lungo il Dujeste; così in Francia, nel settore della Somme e dell'Ancre; così anche nella zona di Gorizia ove, per quanto hanno riferito i nostri corrispondenti, gli ultimi attacchi austriaci sono stati eseguiti da nuclei di truppe scelte, ma senza impiego di masse.

A proposito delle operazioni sul nostro fronte, si osserva che il bollettino odierno non accenna più a Gorizia, ma riferisce soltanto di vivaci azioni impegnate nel Trentino e di un violento ma inutile concentrazione del fuoco d'artiglieria nemica sulla quota 144 nel Carso monfalconese. Dunque gli attacchi sotto Santa Caterina, San Marco e ad oriente della Vertobizza non sono stati neppure ripresi: essi hanno costituito semplicemente

## Vivace ripresa della lotta sui vari scacchieri Vani tentativi nemici lungo il nostro fronte

Il comunicato di Cadorna Sulla fronte Tridentina maggiore attività delle nostre artiglierie al Passo del Tonale, sulle pendici occidentali di Zugna (Valle Lagarina) e nelle alti valli del Travignolo e del Cordevole.

In Vallarsa e alla testata del torrente Coailba (riva destra del Brenta) furono riaccolte irruzioni nemiche contro le nostre linee. Nell'alto But insistenti azioni delle artiglierie; le nostre incendiarono un baraccamento del nemico sul rovescio del Pal Piccolo.

Sul Carso un improvviso concentrazione di fuoco contro le nostre posizioni di quota 144 fu fatto cessare dal pronto, efficace intervento delle nostre artiglierie.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Cervignano e su minori località del Basso Isonzo uccidendo tre donne e un bambino.

## Nuove azioni vittoriose

(Dal nostro corrispondente di guerra, Zona di guerra, 13. Dopo l'attacco austriaco del 9 febbraio ed il nostro contrattacco della mattina del 10, che ci rimise in quasi tutte le nostre posizioni, l'alterna azione delle artiglierie era andata affievolendosi fino a sera alta del 10. Naturalmente i nostri non si volevano rassegnare ad aver lasciato in mano del nemico qualche minuscolo elemento avanzato e la mattina del 11 dopo intensa preparazione di fuoco riaccecarono le posizioni di S. Marco e lungo la Vertobizza riuscendo ad esercitare enorme pressione sul nemico che tentava a tenere le posizioni occupate. A questa pressione l'artiglieria accompagnò l'allungamento dei suoi tir ed i fanti di un'eroica compagnia riuscirono a penetrare le trincee e in esse fulmineamente si stabilirono.

Nella notte del 12 gli austriaci ritentarono la riscossa. Grossi calibri e bombe rovesciarono grandinata d'acciaio sulle posizioni già divenute nostre e quindi lanciarono all'attacco nuclei delle solite compagnie d'assalto che però le nostre mitragliatrici fecero con mirabile precisione. Malgrado ciò si ingaggiarono lotte accanite che ebbero vicende alterne, fino a che il valore dei nostri ci affermò ancora una volta ed il nemico fu letteralmente annientato, mentre le nostre fanterie potevano ristabilire anche sul S. Marco e verso Serber la primitiva linea conquistata fino dal novembre e poi in parecchie azioni rettificata e organizzata a difesa. In seguito a questo anche i parziali e minimi successi ottenuti dal nemico, e del quali era esaltamento fatto cenno nel bollettino del giorno 11, sono venuti completamente a mancare. Dopo quattro giorni di lotta, dopo un enorme consumo di munizioni, il nemico ha avuto uno scacco esemplare ed ha dovuto constatare anche come le speciali compagnie d'assalto hanno un valore relativo. Sembra che il bollettino austriaco accenni ad averci colta qualche mitragliatrice e ad aver fatto pochi altri prigionieri, trovati feriti nelle trincee. Se con queste affermazioni il nemico spera di controbattere il suo insuccesso, basta osservare che il terreno sul quale si è svolta la lotta è coperto da centinaia di cadaveri austriaci abbandonati. Oltre a ciò le fanterie compagnie d'assalto hanno lasciato in poter nostro oltre un centinaio di prigionieri e diversi ufficiali, il cui cadavere ha perduto nella battaglia. Volendo trarre da questo seguito di azioni una conseguenza, si può osservare come ogni volta che il nemico tenta una azione questa si risolve in una sua immane sconfitta, onde appare chiaro la sua incapacità organizzatrice e sempre più emerge il fatto per contrario che le nostre iniziative sortono sempre esito fortunato.

## La situazione

Un certo movimento si nota su tutti i fronti della guerra europea. Il gelo, consolidando il terreno, ha reso possibile qualche azione di assaggio, di cui non bisogna esagerare l'importanza ma che accenna ad una eventuale ripresa delle operazioni sui vari scacchieri.

In nessuna di queste azioni preparatorie furono impiegati contingenti di qualche rilievo. Si tratta sempre di alcuni battaglioni: qualche volta una o due compagnie. Così in Russia, specialmente lungo il Dujeste; così in Francia, nel settore della Somme e dell'Ancre; così anche nella zona di Gorizia ove, per quanto hanno riferito i nostri corrispondenti, gli ultimi attacchi austriaci sono stati eseguiti da nuclei di truppe scelte, ma senza impiego di masse.

A proposito delle operazioni sul nostro fronte, si osserva che il bollettino odierno non accenna più a Gorizia, ma riferisce soltanto di vivaci azioni impegnate nel Trentino e di un violento ma inutile concentrazione del fuoco d'artiglieria nemica sulla quota 144 nel Carso monfalconese. Dunque gli attacchi sotto Santa Caterina, San Marco e ad oriente della Vertobizza non sono stati neppure ripresi: essi hanno costituito semplicemente

## Vivace ripresa della lotta sui vari scacchieri Vani tentativi nemici lungo il nostro fronte

Il comunicato di Cadorna Sulla fronte Tridentina maggiore attività delle nostre artiglierie al Passo del Tonale, sulle pendici occidentali di Zugna (Valle Lagarina) e nelle alti valli del Travignolo e del Cordevole.

In Vallarsa e alla testata del torrente Coailba (riva destra del Brenta) furono riaccolte irruzioni nemiche contro le nostre linee. Nell'alto But insistenti azioni delle artiglierie; le nostre incendiarono un baraccamento del nemico sul rovescio del Pal Piccolo.

Sul Carso un improvviso concentrazione di fuoco contro le nostre posizioni di quota 144 fu fatto cessare dal pronto, efficace intervento delle nostre artiglierie.

Velivoli nemici lanciarono bombe su Cervignano e su minori località del Basso Isonzo uccidendo tre donne e un bambino.

## Nuove azioni vittoriose

(Dal nostro corrispondente di guerra, Zona di guerra, 13. Dopo l'attacco austriaco del 9 febbraio ed il nostro contrattacco della mattina del 10, che ci rimise in quasi tutte le nostre posizioni, l'alterna azione delle artiglierie era andata affievolendosi fino a sera alta del 10. Naturalmente i nostri non si volevano rassegnare ad aver lasciato in mano del nemico qualche minuscolo elemento avanzato e la mattina del 11 dopo intensa preparazione di fuoco riaccecarono le posizioni di S. Marco e lungo la Vertobizza riuscendo ad esercitare enorme pressione sul nemico che tentava a tenere le posizioni occupate. A questa pressione l'artiglieria accompagnò l'allungamento dei suoi tir ed i fanti di un'eroica compagnia riuscirono a penetrare le trincee e in esse fulmineamente si stabilirono.

Nella notte del 12 gli austriaci ritentarono la riscossa. Grossi calibri e bombe rovesciarono grandinata d'acciaio sulle posizioni già divenute nostre e quindi lanciarono all'attacco nuclei delle solite compagnie d'assalto che però le nostre mitragliatrici fecero con mirabile precisione. Malgrado ciò si ingaggiarono lotte accanite che ebbero vicende alterne, fino a che il valore dei nostri ci affermò ancora una volta ed il nemico fu letteralmente annientato, mentre le nostre fanterie potevano ristabilire anche sul S. Marco e verso Serber la primitiva linea conquistata fino dal novembre e poi in parecchie azioni rettificata e organizzata a difesa. In seguito a questo anche i parziali e minimi successi ottenuti dal nemico, e del quali era esaltamento fatto cenno nel bollettino del giorno 11, sono venuti completamente a mancare. Dopo quattro giorni di lotta, dopo un enorme consumo di munizioni, il nemico ha avuto uno scacco esemplare ed ha dovuto constatare anche come le speciali compagnie d'assalto hanno un valore relativo. Sembra che il bollettino austriaco accenni ad averci colta qualche mitragliatrice e ad aver fatto pochi altri prigionieri, trovati feriti nelle trincee. Se con queste affermazioni il nemico spera di controbattere il suo insuccesso, basta osservare che il terreno sul quale si è svolta la lotta è coperto da centinaia di cadaveri austriaci abbandonati. Oltre a ciò le fanterie compagnie d'assalto hanno lasciato in poter nostro oltre un centinaio di prigionieri e diversi ufficiali, il cui cadavere ha perduto nella battaglia. Volendo trarre da questo seguito di azioni una conseguenza, si può osservare come ogni volta che il nemico tenta una azione questa si risolve in una sua immane sconfitta, onde appare chiaro la sua incapacità organizzatrice e sempre più emerge il fatto per contrario che le nostre iniziative sortono sempre esito fortunato.

QIND PIVA



## Pola bombardata da nostri velivoli

Roma 13, sera. Ieri un gruppo di nostri idrovolanti ha effettuato una incursione sulla piazza di Pola gettando, con risultati visibilmente efficaci, bombe esplosive ed incendiarie sull'arsenale e sulle navi.

## Incursione aerea nemica su Brindisi

Roma 13, sera. Alle 5 di ieri mattina un gruppo di velivoli nemici ha effettuato una incursione aerea su Brindisi lanciando alcune bombe, che hanno colpito una casa privata ed il treno sanitario numero 45.

## Contrattacchi tedeschi respinti dagli inglesi presso Serre

Londra 13, mattina. Un comunicato del Maresciallo Haig in data di ieri sera dice: Nella notte scorsa, a nord dell'Ancre in vicinanza della strada di Beaucourt Puisseux, è seguito ad una piccola operazione intrapresa sopra un fronte limitato abbiamo fatto nuovi progressi ed abbiamo occupato senza difficoltà circa 600 yards di trincee. Abbiamo fatto alcuni prigionieri. Ieri sera di buon'ora a sud della collina di Serre i tedeschi attaccarono le nostre nuove posizioni, ma furono da noi controattaccati e respinti. Durante la notte a sud est di Armentieres le nostre pattuglie penetrarono nelle linee tedesche in parecchi punti. Un nostro diartamento provocò l'esplosione di un deposito di munizioni e fece alcuni prigionieri.

## Haig annunzia una grande azione di sfondamento del fronte tedesco

Londra 13, sera. Intervistato al fronte britannico da un pubblicista il maresciallo Haig ha detto: «Se gli abbiamo fatto moltissimo resta ancora molto da fare. E sarà sempre così. In una guerra di materiale come questa non avremo mai troppi cannoni né troppe ferree. La decisione della guerra potrà essere ottenuta con la rottura del fronte occidentale. La guerra di trincee deve far posto alla guerra di movimento, che sola procuri al nemico i grandi vantaggi che ora scontiamo, non a dubbio però che il fronte occidentale tedesco sarà rotto dagli eserciti franco-britannici. Quest'anno sarà decisivo, esso vedrà verificarsi, nel campo di battaglia una decisione della guerra dopo la quale la Germania apparirà militarmente bal-

## Bonar Law comunica i risultati delle conferenze di Roma e di Piastrogro

Londra 13, sera. Parlando alla Camera dei Comuni Bonar Law ha detto: «Lo scopo della nostra politica in Grecia fu quello di impedire che la nostra forza corresse il pericolo di essere attaccate alle spalle in caso di una invasione bulgaro-tedesca. Le proposizioni fatte a tale proposito alla Conferenza di Roma vennero tutte accettate e i comandanti inglesi e francesi ritengono che il pericolo in quella regione sia ora molto minore di quello che fu alcune settimane or sono.

## Una scoperta chirurgica per evitare le amputazioni

Parigi 13, sera. (D. R.) - Il chirurgo francese Mercier avrebbe secondo il Petit Parisien fatto una scoperta sensazionale con la quale si eviterebbe la necessità di amputazioni o almeno se ne ridurrebbe di molto il numero. Applicando, invece degli antisettici ordinari che uccidono i microbi ma distruggono i tessuti, una miscela di sostanza a base di benzolo e di gualacolo, l'inventore riesce a imbalsamare la ferita. La soluzione penetrando nei tessuti evita la putrefazione e le complicazioni microbiche. In breve termine la piaga si cicatrizza e l'amputazione è così evitata. La scoperta è sperimentata con successo negli ospedali di Parigi.

Movimentate azioni sul fronte russo

Pietrogrado 13, mattina. Un comunicato del grande stato maggiore dice: A nord est di Smolgon, nostri esploratori dopo avere tagliato i reticolati di fili di ferro del nemico senza essere stati scoperti, attaccarono un suo posto di campagna e si impadronirono di una mitragliatrice.

L'informata dei senatori i nomi più attendibili

Roma 13, sera. Si conferma che la lista dei senatori di prossima nomina sarà limitatissima. Prevale nel Governo il criterio costituzionale, che in periodo di guerra, come si sospendeva le elezioni dei deputati nei collegi che si sono resi vacanti, si devono rinviare anche le nomine dei nuovi senatori.

Provvedimenti di guerra

Nuove norme per la panificazione a cominciare dal 1° marzo. Roma 13, sera. La notizia da noi data ieri o sono circa i nuovi provvedimenti governativi per la fabbricazione del pane e per l'abburrimento delle farine, trova ora il suo contenuto. È imminente la pubblicazione di un decreto, uno regolamento e un altro ministeriale, che prescrivono nuove norme per la panificazione e per l'abburrimento delle farine. Ad essi seguirà una ordinanza del commissario generale di consumi, cui seguirà la retta applicazione dei decreti, che cominceranno ad avere esecuzione il primo del prossimo venturo marzo. Le norme principali contenute nei decreti sono le seguenti:

I bollettini bulgari

Sofia 13, sera. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale dice: Operazioni di mine senza risultato sulle nostre posizioni ad ovest del lago di Dolan. Fuoco d'artiglieria abbastanza vivo sulle nostre posizioni presso il villaggio di Neovari. Verso il villaggio di Kozleza e nella valle dello Struma e presso il villaggio Kurnio scontri di pattuglie con esito a noi favorevole.

Il Congresso socialista a Roma indetto per il 25 febbraio

Roma 13, sera. Il congresso socialista che venne annunciato rinvitato a tempo indeterminato, è stato convocato a Roma per il 25 del mese, cioè due giorni prima della riapertura della Camera.

Il prestito nazionale

La proposta di un ferroviere. Roma 13, sera. Il ferroviere Pozzi Paolo, di Bologna, che fa parte del personale della direzione dei Servizi Marittimi di Stato, un benemerito della classe ferroviaria, rivolge sui giornali una proposta all'amministrazione della quale si propone di proporre al personale ferroviario il prestito della vittoria.

IN MESOPOTAMIA

Il nemico circondato dagli inglesi. Londra 13, sera. Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice: Porto Shurhan fu bombardato il 10 dalla nostra artiglieria ed alcune navi nemiche affondate. Riprendemmo l'avanzata sulla riva destra del Tigri l'11 e il nemico fu respinto dalla sua ultima linea di trincee nella curva del Dabra ad ovest di Kut el Amara. Nella nostra linea è ristabilita la cavalleria sulle due rive della curva su d' un fronte di circa cinque chilometri circondando così completamente il nemico. La nostra avanzata varia tra circa 700 metri alla nostra destra e 1800 metri sulla nostra sinistra.

Notiziario italiano

L'on. Torre, come presidente della Federazione giuristica italiana, ha avuto dal Ministero della Giustizia, signor Altomare, che questo riassumerà il disegno di legge relativo a introdurre nelle scuole la educazione fisica a scopo militare, che da anni e anni si trascina tra commissioni, uffici e Parlamento.

Ag. vol. zion. fiscali

Un Decreto Luogotenenziale concede a sevizioni alle industrie che impiegano il sale. Roma 13, sera. Un Decreto Luogotenenziale concede a sevizioni alle industrie che impiegano il sale.

Per lo scambio di invalidi anglo-tedeschi

Nuove esose richieste germaniche. Londra 13, sera. Un comunicato del Foreign Office dichiara: In base all'accordo esistente da qualche tempo tra il Governo tedesco e britannico, i prigionieri di guerra tedeschi e inglesi invalidi dovevano essere rimpatriati in epoche determinate. Il trasporto dei prigionieri di guerra, da e per l'Olanda, veniva effettuato mediante una nave ospedale inglese. In conformità dell'accordo lo scambio dei prigionieri invalidi doveva aver luogo il 7 corrente essendo state prese tutte le misure necessarie a tale proposito dalla amministrazione britannica.

Il divieto di fabbricare dolci sospeso

L'istituzione della tessera per lo zucchero. Roma 13, sera. Quantunque la mancanza dello zucchero sia uno dei problemi che maggiormente preoccupano il Governo, si è deciso per ora di non imporre il divieto di fabbricazione di dolci. L'ordinanza che applica i decreti concernenti speciali disposizioni circa la vendita del pane.

5 milioni della Cassa Nazionale Infortuni

Roma 13, sera. La Cassa Nazionale Infortuni, nell'anno di compiere opera patriottica e di effettuare il più utile impiego dei fondi risultanti disponibile per le riserve straordinarie della sua gestione, ha partecipato alla sottoscrizione del prestito nazionale per la somma di cinque milioni di lire, di cui ha espletato il versamento in contante.

Il Comitato di Propaganda a Fano

Fano 13, sera. Il Comitato di propaganda per il Prestito Nazionale, costituito dal Sindaco per provocare sottoscrizioni al nuovo prestito, ha deciso di mandare al pubblico un manifesto in cui siano spiegate e riassunte le ragioni che debbono consigliare ogni buon cittadino a sottoscrivere. Fu anche deciso di promuovere conferenze di propaganda.

72 milioni sottoscritti nel padovano

Padova 13, sera. Alla Banca d'Italia risulta che finora il Prestito Nazionale ha sottoscritto lire 72 milioni e 400 mila di titoli del prestito nazionale.

5 milioni sottoscritti a Pistoia

Pistoia 13, sera. Pistoia fino ad oggi ha sottoscritto al Prestito Nazionale per la bella cifra di cinque milioni, 470 mila, così ripartiti: Banca d'Italia, lire 1.000.000; Cassa di Risparmio, lire 1.000.000; Banca Italiana del Sesto, lire 600.000; Banca Cati e C. lire 397 mila; Piccolo Credito Toscano, lire 100 mila.

La banda di ladri che da alcun tempo agisce con audacia suprema in Ferrara

La banda di ladri che da alcun tempo agisce con audacia suprema in Ferrara è attualmente oggetto delle più attive e minuziose indagini della polizia e si crede che qualche cosa, in breve si verrà a scoprire. I furti compiuti da tale combriccola, nelle ultime settimane, sono i seguenti: nel Calzaturificio Veneto per L. 2000; nel deposito pellami della Ditta Gabrielli per L. 9000; nel magazzino da canapa del signor Camilotti per L. 14.000; nel deposito pellami Gasparini per L. 25.000. Si enumerano poi diversi tentativi di furti nei ricuadi di altri Ditte, per fortuna, andati falliti.

La banda di ladri che da alcun tempo agisce con audacia suprema in Ferrara

La banda di ladri che da alcun tempo agisce con audacia suprema in Ferrara è attualmente oggetto delle più attive e minuziose indagini della polizia e si crede che qualche cosa, in breve si verrà a scoprire. I furti compiuti da tale combriccola, nelle ultime settimane, sono i seguenti: nel Calzaturificio Veneto per L. 2000; nel deposito pellami della Ditta Gabrielli per L. 9000; nel magazzino da canapa del signor Camilotti per L. 14.000; nel deposito pellami Gasparini per L. 25.000. Si enumerano poi diversi tentativi di furti nei ricuadi di altri Ditte, per fortuna, andati falliti.

La banda di ladri che da alcun tempo agisce con audacia suprema in Ferrara

La banda di ladri che da alcun tempo agisce con audacia suprema in Ferrara è attualmente oggetto delle più attive e minuziose indagini della polizia e si crede che qualche cosa, in breve si verrà a scoprire. I furti compiuti da tale combriccola, nelle ultime settimane, sono i seguenti: nel Calzaturificio Veneto per L. 2000; nel deposito pellami della Ditta Gabrielli per L. 9000; nel magazzino da canapa del signor Camilotti per L. 14.000; nel deposito pellami Gasparini per L. 25.000. Si enumerano poi diversi tentativi di furti nei ricuadi di altri Ditte, per fortuna, andati falliti.

Una scuderia ferroviaria a Campodarsego

Padova 13, sera. Stiammo a spargere in città la voce di un gravissimo scontro ferroviario avvenuto alla stazione di Campodarsego, sulla Padova-Campodarsego. Lo scontro è effettivamente accaduto stamane alle 2.20: la travolta militare G. 5, treno n. 8385, proveniente da Bassano andò a cozzare contro il treno 6178 diretto a Castelfranco, che nella stazione di Campodarsego, stava manovrando.

Corti e Tribunali

La donna "chauffeur". (Tribunale penale di Bologna). Il caso è un singolare e non accade spesso di vedere, sul banco degli imputati, una donna in pieno costume da uomo. Non riamano scarsi i frequentatori della sala d'udienza, una ragazza, tal Beranetti Anella, di Solminella, si era presentata davanti al Tribunale sotto lo spietito nome di una giovane chauffeur, a rispondere di un delitto.

Dall'inglese di F. M. W.

La persiana rossa. Versione italiana di ELENA VECCHI. — Sei certa di aver tutto ciò che ti occorre? — Sì, tutto. Quando ti siederai a colazione io sarò già giunta a Londra. Ed una volta che la ricerca del segreto incomincerà ti sarò di gran giovamento. — Sei sicura che Reginaldo Henson non avrà alcun sospetto? — Sono convinta che egli è uscito pienamente soddisfatto; anzi, gliel'ho inteso dire. Puntualmente, Enid, il cuore mi dice che si, lo farò. Non vedi quanto sono hal sul viso e negli occhi? Addio, è un buon presagio il presagio di un lieto avvenire.

La persiana rossa

La persiana rossa. Versione italiana di ELENA VECCHI. — Sei certa di aver tutto ciò che ti occorre? — Sì, tutto. Quando ti siederai a colazione io sarò già giunta a Londra. Ed una volta che la ricerca del segreto incomincerà ti sarò di gran giovamento. — Sei sicura che Reginaldo Henson non avrà alcun sospetto? — Sono convinta che egli è uscito pienamente soddisfatto; anzi, gliel'ho inteso dire. Puntualmente, Enid, il cuore mi dice che si, lo farò. Non vedi quanto sono hal sul viso e negli occhi? Addio, è un buon presagio il presagio di un lieto avvenire.

La persiana rossa

La persiana rossa. Versione italiana di ELENA VECCHI. — Sei certa di aver tutto ciò che ti occorre? — Sì, tutto. Quando ti siederai a colazione io sarò già giunta a Londra. Ed una volta che la ricerca del segreto incomincerà ti sarò di gran giovamento. — Sei sicura che Reginaldo Henson non avrà alcun sospetto? — Sono convinta che egli è uscito pienamente soddisfatto; anzi, gliel'ho inteso dire. Puntualmente, Enid, il cuore mi dice che si, lo farò. Non vedi quanto sono hal sul viso e negli occhi? Addio, è un buon presagio il presagio di un lieto avvenire.

Dr. matico arresto di un ladro alla Banca popolare di Milano

Milano, 13, sera. Nel pomeriggio fra il pubblico che si affollava davanti agli sportelli della Banca popolare in via S. Paolo in attesa del proprio turno, vi era il soldato Pavoni Augusto, abitato in strada Alzata. Pavoni aveva in tasca un foglio di cartale del prestito e dei biglietti di banca nella tasca sinistra del pastrano. Nella borsa un individuo vestito come un provinciale si avvicinò al Pavoni, e dopo averlo visto depositò il pacco prestato.

La bicicletta di Davide

Tribunale penale di Bologna. Il prete bolognese non ha nulla e non fare la guerra facendosi anche perché allora la bicicletta non era un oggetto di moda ed egli si contentava dell'arpa. La bicicletta (che aveva appartenuto a Davide Bartoli) il quale un giorno lo vide per via del suo negozio da un gruppo che non gli venne opportuno lasciare la sua carta da visita. Ma, tant'è, egli andò a denunciare il furto e per molto tempo risede tranquillo sui suoi libri della sua bicicletta.

Cronaca dei fattacci

Il cussiere delle Poste in Bari, Vincenzo Malesci, un mese fa era scomparso da quella città, dopo aver soprato 300 mila lire allo Stato in tanti vaglia postali. L'impiegato infedele era ricercato attivamente e ieri sera fu arrestato a Napoli da un funzionario della Guardia Centrale. Il sistema ad alcuni agenti della questura di Bari recatisi appostamente a Napoli. Non gli è stata trovata nei portafogli che la somma di 500 lire. Non si sa dove abbia nascosto tutto l'altro danaro.

Chi edite in tutte le farmacie

COMPRESSE DI RHODINE. USINES DU RHÔNE - PARIS. Formule dell'ASPIRINA. Il tabetto da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1.50. DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPREYRE - Milano. 39, Via Carlo Goldoni.

5 milioni sottoscritti a Pistoia

Pistoia 13, sera. Pistoia fino ad oggi ha sottoscritto al Prestito Nazionale per la bella cifra di cinque milioni, 470 mila, così ripartiti: Banca d'Italia, lire 1.000.000; Cassa di Risparmio, lire 1.000.000; Banca Italiana del Sesto, lire 600.000; Banca Cati e C. lire 397 mila; Piccolo Credito Toscano, lire 100 mila.

CEROTTO BERIELLI. DOLORI. RENO e PETTO. REUMATISMI in genere. A. BERIELLI & C. - Milano.

5 milioni sottoscritti a Pistoia

Pistoia 13, sera. Pistoia fino ad oggi ha sottoscritto al Prestito Nazionale per la bella cifra di cinque milioni, 470 mila, così ripartiti: Banca d'Italia, lire 1.000.000; Cassa di Risparmio, lire 1.000.000; Banca Italiana del Sesto, lire 600.000; Banca Cati e C. lire 397 mila; Piccolo Credito Toscano, lire 100 mila.

PRESERVATIVI. ANTINEVROTICO DE GIOVANNI. ISCRITTO FARMACOPEA.

5 milioni sottoscritti a Pistoia

Pistoia 13, sera. Pistoia fino ad oggi ha sottoscritto al Prestito Nazionale per la bella cifra di cinque milioni, 470 mila, così ripartiti: Banca d'Italia, lire 1.000.000; Cassa di Risparmio, lire 1.000.000; Banca Italiana del Sesto, lire 600.000; Banca Cati e C. lire 397 mila; Piccolo Credito Toscano, lire 100 mila.

DENTISTA. IONES REATT. Gabinetto in Via Caprarola 9. Bolonia.

5 milioni sottoscritti a Pistoia

Pistoia 13, sera. Pistoia fino ad oggi ha sottoscritto al Prestito Nazionale per la bella cifra di cinque milioni, 470 mila, così ripartiti: Banca d'Italia, lire 1.000.000; Cassa di Risparmio, lire 1.000.000; Banca Italiana del Sesto, lire 600.000; Banca Cati e C. lire 397 mila; Piccolo Credito Toscano, lire 100 mila.

Quali malattie. possono più particolarmente giovare della Cura Arnaldi. La malattia ipertensiva è alterata ricambiando, nelle quali, esplicando le sue qualità distonosticatrici e normalizzatrici, essa riconduce alla norma, riducendo le funzioni deviate e regolarizzando lo stato degli organi stessi, col sollevare la buona parte della fatica funzionale.

5 milioni sottoscritti a Pistoia

Pistoia 13, sera. Pistoia fino ad oggi ha sottoscritto al Prestito Nazionale per la bella cifra di cinque milioni, 470 mila, così ripartiti: Banca d'Italia, lire 1.000.000; Cassa di Risparmio, lire 1.000.000; Banca Italiana del Sesto, lire 600.000; Banca Cati e C. lire 397 mila; Piccolo Credito Toscano, lire 100 mila.

TUBERCOLOSI. Rinnanziato perché il suo Liquido Kiatin, col ristabilire di Bronchite vecchia, staturale, affanno, dimagrimento. A. Goli sturoni - Ferrara.

5 milioni sottoscritti a Pistoia

Pistoia 13, sera. Pistoia fino ad oggi ha sottoscritto al Prestito Nazionale per la bella cifra di cinque milioni, 470 mila, così ripartiti: Banca d'Italia, lire 1.000.000; Cassa di Risparmio, lire 1.000.000; Banca Italiana del Sesto, lire 600.000; Banca Cati e C. lire 397 mila; Piccolo Credito Toscano, lire 100 mila.

D.ctor Pietro Brunelli. Comprario Olistico degli Ospedali. riceve nei giorni feriali per consultazioni mediche chirurgiche e cura ostetriche.



NOTIZIE

La gita a Vienna di Guglie molli e i commenti della stampa austriaca

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 13, notte. (Vice R.) - I giornali viennesi vogliono accentuare l'importanza della visita dell'imperatore Guglielmo all'imperatore Carlo...

I sottomarini dovevano portare la posta! Il giornale elogiando per la politica spagnola...

Mezzo milione di premio per ogni sottomarina affondato Parigi 13, sera. Andres Le Fevre presento alla Camera un progetto che invita il governo a prendere disposizioni...

Il comunicato francese delle 23 Opere tedesche distrutte Parigi 13, sera. Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Fra due di Aisne effettuati tutti di distruzione...

Hindenburg ispeziona il fronte delle Fiandre (D. R.) - Corre voce in Olanda da parecchi giorni che Hindenburg si trovi nel Belgio ad ispezionare il fronte delle Fiandre...

Il bollettino russo Pietrogrado 13, sera. Comunicato dello Stato Maggiore del 13: Fronte occidentale - Durante la giornata di combattimento su quasi tutto il fronte nella regione della Somma...

I bollettini austro-tedeschi Basilea 13, sera. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Fronte orientale del Principe Leopoldo di Baviera...

Due officine di munizioni esplose presso Amurgo Copenaghen 13, sera. Si ha da Amurgo: Nella settimana scorsa due officine di munizioni della Ditta Thorm e Gluckauf sono esplose a Quindborg...

Malumori tedeschi contro la Svizzera Frattanto in Germania si segnala con poca soddisfazione la nota Svizzera. Soprattutto la Tagliche Rundschau bismarckiana...

Incendio di una fabbrica d'armi greca Atene 13, sera. Un incendio è scoppiato all'officina di armi di Pirae. Vi sono numerose vittime. I principali alleati collaborano col proprietario greco all'opera di estinzione...

Un'esplosione in una officina inglese

(Nostra servizio particolare)

Londra 13, sera. Il ministro delle munizioni ha annunciato che un'esplosione preceduta da incendio si produsse in una officina di munizioni...

Il servizio dei tram quasi abolito in Austria Zurigo 13, sera. (Vice R.) - Oggi è cominciata in Austria la riduzione dell'orario dei tram...

Facilitazioni scoastiche ai mobilitati della classe 1899 Roma 13, sera. In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadriennio della classe del 1899...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Facilitazioni scoastiche ai mobilitati della classe 1899 Roma 13, sera. In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadriennio della classe del 1899...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Facilitazioni scoastiche ai mobilitati della classe 1899 Roma 13, sera. In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadriennio della classe del 1899...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Facilitazioni scoastiche ai mobilitati della classe 1899 Roma 13, sera. In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadriennio della classe del 1899...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Facilitazioni scoastiche ai mobilitati della classe 1899 Roma 13, sera. In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadriennio della classe del 1899...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari

(Nostra servizio particolare)

Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Facilitazioni scoastiche ai mobilitati della classe 1899 Roma 13, sera. In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadriennio della classe del 1899...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

Il Governo madrilenno chiede crediti straordinari Zurigo 13, sera. (Vice R.) - La Telegraf Union ha da Madrid che il Governo convocò tutti i capi partito e chiese loro un voto di fiducia...

TEATRI

TEATRO VERDI "SCURU"

Dramma in tre quadri di Nino Martoglio

Breve, serrata, avvincente, la tragica vicenda passa dolente, lasciandosi un senso di immensa pietà. Sfrondata da ogni dialogo inutile, non mantiene che la pura linea del caso umano, sobria, da cui la poesia umana spontanea, assurgendo a grandi altezze.

La guerra entra incidentalmente nel lavoro e potrebbe esser tolia, senza menomare per questo l'interesse, o le figure, di una vita umana, sobria, da cui la poesia umana spontanea, assurgendo a grandi altezze.

Un brillante successo ha ottenuto l'opera di questo autore, la quale oltre a tutti i numeri dello spettacolo di varietà.

EDEN TEATRO Questa sera spettacolo in onore della Grameritz, stella eccentrica, la quale oltre al suo repertorio eseguirà duetti col compagno Castagna.

Spettacoli d'oggi SATRO APOLLO - Commedia di Giovanni Grassi - Ore 20,30. Scuru, Satro Apollo, Ernesto e Ernestina, ecc.

QUARTA EDIZIONE ALFONSO POGGI gerente responsabile

Publicità Economica

CORRISPONDENZE Cent 12 per parola - Minimo L. 1,50

GIBOSI, libresco mio, grande ed unico bene, perché mi fa soffrire tanto, perché non scrivi insediamenti ancora sotto l'incubo doloroso della tua ultima lettera tanto ingiusta quanto tradita. Se in saggi di tutte le mie lagrime d'angoscia per la tua lontananza, di tutti i miei sospiri, delle mie notti insonni e del disturbo straziante del mio spirito, non mi lasceresti così solo? Tu mi accusi, ma la tua accusa hanno per me un significato che mi fanno paura. Non lascerai così solo; scrivi subito se mi vuoi bene ancora se comprendi il sacrificio di un'anima che si dedica tutto e di un cuore che langue nel tuo desiderio nel profumo delizioso di tutto il bene che tu voluti e che ti vuole con tutte le dedizioni senza limiti e senza confronti! Biscione mio.

POSILIPLO (Lunedì sera). Cose migliori: sono tranquillo! Privo notizie; non spiegarvi motivi! Sarò quarto giorno incontrati! Pensate sempre, adorandoli! Infinito!

NOTA molto attenduti domani posto solito non mancare. 1732

CINISTRA 12, ore 15. Inutile pensa attesa fu la mia. Tempo permettendo ritornerò domani. Non mancare. Anticipo cari. A mo' tanto. 1735

Garibaldi, di Domenico Tumiati

Milano 13, sera. Stasera al teatro Carcano Ernesto Zaccari ha rappresentato l'ultimo lavoro della trilogia storica-patriottica di Domenico Tumiati "Garibaldi".

Il "Garibaldi" di Domenico Tumiati è un'opera che ha per titolo il periodo più bello e più suggestivo della vita dell'eroe di Caprera, quello della dittatura che va dalla partenza di Quarto fino all'incontro delle truppe garibaldine con quelle regie, quando Garibaldi profetò il suo "obbedisco" e depose la dittatura consegnando al Re d'Italia 10 milioni di italiani uniti e liberati.

Il Tumiati non ha aggiunto nulla che potrebbe alterare la storia. Si è contentato di seguire passo passo la grande opera così ricca di epiche gesta, di eroismi, di costumi episodici, da bastare da sola a fornire materia in sovrabbondanza per l'interesse scenico. La figura di Garibaldi è serena con mano sicura con intuizione mirabile dell'animo dell'eroe, con una sobrietà e una nobiltà artistica veramente degna di una figura meno riuscita. È la sintesi degli avvenimenti storici, non sempre così sufficientemente rispettose delle esigenze sceniche come innestati i fatti episodici come quello della morte del piccolo trombetta Zaccari è stato grande veramente nell'interpretazione del personaggio. Già sin dal suo apparire per la naturalezza della truccatura ha avuto un pieno successo. Che dire

DIEMBRE Paradiso tutte le sere dalla sera alle sette in via Indipendenza. Indimenticabile. 1740

LAURA, letto vostro biglietto enigmatico. La vostra consueta ironia traspare da ogni parola. Ricordando... 1741

36 MARZO. Ricevuto ringraziamenti infinitamente. Sempre sul tuo cuore sulle labbra perdonatamente. 1742

GENIO. Adorata rimasi alla sua scoperta. Dubitando fronte! Pregando mai questo dolore? Lo rividi più contenta. Guido! Pensiero indimenticabile. Jole. 1753

DISTINTA signora bruna, velata, che domenica pomeriggio Apollo parve non di degnare omaggio intensa ammirazione tributata da giovane seduto fra poltrone anistante pregata indicare modo parlarci scrivendo tessera 334,93 posta. 1857

DOMARDE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent 5 per parola - Minimo L. 1

SIGNORINA diciannovenne pratica ufficio cerca occupazione serie presso azienda qualsiasi genere aiuto contabile, cassista, applicato magazzino. Ottime referenze. Scrivere Annina Posta, Bologna. 1703

CHAUFFEUR giovane milite serio volenteroso cerca occupazioni ovunque. Scrivere Casella T. 1725 Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 1753

SIGNORINA famiglia distintissima, dattilografa, bella calligrafa, conoscenza francese, dispendioso macchina Remington massimista, offre presso serissimo studio industriale. Fermo Posta libretto 896, Bologna. 1755

TRENTENINE, contabile principale amministrativa offre opera amministrativa piccoli, grandi aziende agricole, commerciali. Cauzione, garanzie, referenze. Libretto ferroviario 171903 posta Bologna. 1758

ABILE scrittore di abiti usati cerca lavoro da Sarti e Sarte. Miti pretese, 225 Fermo Posta, Bologna. 1751

ABILISSIMO contabile e amministratore ventiseienne esente militare un decennio di pratica in importanti amministrazioni cerca occupazione adeguata stabile. Primarie referenze Casella G. 1581 Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 1759

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AGENZIA Trasporti Brugiapaglia assume subito abili capo-squadra adibiti consegna domicilio merci. Presentare documenti. 1717 1721

CERCASI dattilografa con qualche conoscenza di contabilità per stabilimento ausiliario in Toscana. Rinvigarsi dalle 10 alle 20, via Guercuzzi 23. 1729

CERCASI signorina per controllo scrittura Lavanderia Straroria Meccanica, Via Pallone 5; presentarsi dalle 10 1/2 alle 11 1/2. 1701

DA SERIA ditte cerca signorina diplomata con ragioniera serie referenze. Scrivere Casella postale 157. 1432

RAPPRES. PIÀZZISTI e VIAGGIATORI Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

ASSICURATORE provetto ogni ramo, referenze primissime ordine, cauzione, assunzione, assicurazione Agenzia primaria Compagnia, e serie rappresentanze commerciali preferibilmente Emilia-Veneto Italia Centrale contandovi estere relazioni. Pindaro Nestorelli, Fermo Posta, Milano. 1753

LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono soggetti alla tariffa di cent. 30 per parola gli allievi appartenenti a Scuole Istituti e Collegi. Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

DATTILOGRAFIA, corso diurno, serale con macchine moderne. Iscrizioni Prato L. TELEGRAFIA corso serale, serapanti Genio telegrafisti, Ferrovia, Bologna Prato L. 1735

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CERCASI Poche altre rami quattro chilometri città. Offerte Tugnoli Sant'Isola 20. 1745

AFFITTASI appartamento 7 vani San Vitale 42 secondo piano 1.00 Visibile mercoledì venerdì, lunedì 5 alle 15. Avvocato Leporelli. 1748

CERCASI villa mesi estivi veramente a portata tramway. Scrivere casella postale 85. 1752

CEDESI Bar Trieste oppure sala licenza che permette anche gioco. S. Vitale 161. 1750

INDIPENDENZA 26, grande negozio disponibile subito Rinvigarsi portiere Galliera. 1675

OTTO maglio disponibili vasti locali a terreno ora occupati Banca Emiliana Romagna, Via Fatini 5, parte con ammezzato e sotterranei asciutti, anche divisibili per studi, ufficio, negozio ecc. Rinvigarsi Antonio Carozza. 1538

FOTOGRAFI. CERCASI per primi Marzo appartamento vuoto e camera cucina terrazzo. Scrivere Onorio Zarrabini S. Lorenza di Lago (Bologna). 1674

BANCA ITALIANA DI SCONTO Società Anonima - Cap. L. 70.000.000 int. vers. - Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA

Abbategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Anzidoro - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busio - Casale - Caserta - Caserta - Castelnuovo - Caserta - Catania - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Forlì - Gallarate - Genova - Giussano - Isola della Scala - Legnano - Lodi - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melignano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pistoia - Portofino - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Salsomaggiore - Schio - Sederzo - Torino - Varese - Venezia - Veroli - Verona - Vicenza - Vignone - Villafranca Verona

OPERAZIONI DELLA BANCA Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole ecc. Sovvenzioni su titoli, merci e warrants. Riparti su titoli. Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero. Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere. Depositi Liberi in conto corrente e Depositi su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio. Depositi Vinculati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre). Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamenti di imposte, riscossioni), ecc. Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca. Lettere di Credito sull'Estero. Assegni (chèques), Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero. Compravendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche. Compravendita di titoli e valori. Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero. Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi. Servizio di locazione di cassette forti di sicurezza.

Garage G. RIMONDINI BOLOGNA Via Cavallera Angolo Via Marsala, Tel. 31-30